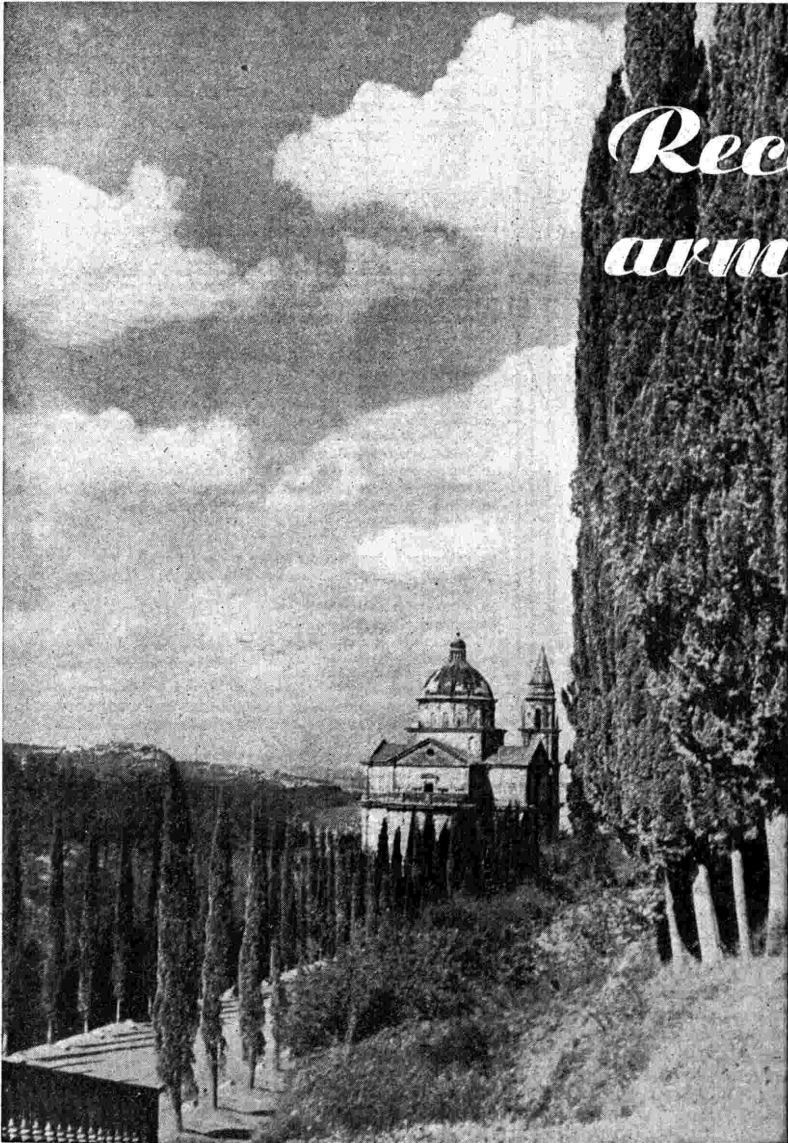


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



*Recondite
armonie....*

**DISCHI
CETRA**

PRODUTTRICE
S. A. CETRA
Via Arsenale 17-19 - TORINO

DA MURATORE A ROMANZIERE

Un giovane operaio italiano che in una settimana ha avuto duecentomila lettori

Di Donato è un giovane muratore italo-americano, di ventott'anni. Ha scritto un libro potente: *Cristo fra i muratori*, tenero ed amaro, delicato e violento, tragico e sereno al tempo stesso. La prima settimana di vendita, in America, furono distribuite duecentomila copie. In queste pagine è un popolo di muratori che vive lottando contro la materia e il fato, contro la tirannia del mestiere e del salario, sostenuto dalle sole forze elementari della sua primitività e dalla fede in Dio. Lettura avvincente ed appassionante, opera d'arte viva, piena di sangue e di passione.

E' il libro italiano come pochi libri di lingua italiana lo sono. Italiano è il sentimento che, di vertebra in vertebra, lo percorre. Sofferenza italiana, gioia italiana, l'una e l'altra all'estremo, vibrano nelle sue pagine. E' l'italianità come natura, che si manifesta prepotente nell'aspetto di un altro linguaggio conquistato.



CRISTO FRA I MURATORI

Volume di 340 pagine L. 16
e pubblicato da

BOMPIANI

Evitate di far funzionare il Vostro apparecchio con tono troppo elevato. Se l'altoparlante è sovraccarico di energia hanno luogo distorsioni che nuocciono alla fedele riproduzione della musica e della parola. Otterrete così una ricezione più nitida e non disturberete i Vostri vicini molti dei quali forse lavorano o riposano mentre Voi ascoltate la Radio.

CONCORSO SPOSI

Al «Concorso Sposi» indetto dall'Eiar possono partecipare tutte le coppie di sposi che avranno contratto matrimonio nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1941-XX.

Le modalità di partecipazione sono semplici e non comportano alcuna spesa da parte dei concorrenti: basterà semplicemente inviare alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino, un certificato di matrimonio in carta libera accompagnato dal preciso indirizzo dei richiedenti e dalla indicazione se questi siano o no abbonati alle radioaudizioni.

A sua volta l'Eiar spedisce:

- a) se i partecipanti non sono ancora abbonati alle radioaudizioni: l'abbonamento gratuito iniziale fino al 31 dicembre 1941-XX ed un biglietto che darà loro diritto a partecipare alla lotteria dotata di premi per L. 200.000;
 - b) se uno dei due sposi è già abbonato alle radioaudizioni: il solo biglietto di partecipazione alla lotteria.
- Il sorteggio dei 31 premi della lotteria avrà luogo in Torino il 16 febbraio 1942-XX.

Il primo premio di L. 50.000 in Buoni del Tesoro

verrà assegnato al possessore del biglietto che sarà sorteggiato per primo, mentre gli altri 30 vincitori potranno scegliere liberamente fra i seguenti 30 oggetti o gruppi di oggetti del valore di circa L. 5000 ciascuno e di particolare utilità per la casa o per l'economia domestica:

1. Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone.
2. Frigorifero per famiglia.
3. Viaggio in Italia di 15 giorni in 1° classe e soggiorno in alberghi di 1° categoria per due persone (itinerario a scelta).
4. Macchina per cucire a mobile NECCHI e buono per l'acquisto di L. 3300 di biancheria per la casa.
5. Enciclopedia Treccani.
6. Buono per mobile bar CAMPARI e due poltroncine.
7. Concimi chimici per il valore di L. 5000.
8. Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5000.
9. Fucile da caccia.
10. Pianoforte.
11. Laboratorio completo per fabbro o per falegname.
12. Servizio di posaterie in argento della S. A. A. CALDERONI - Gioiellieri.
13. Tappeti per pavimenti.
14. Conigliera e pollaio modello.
15. Una mucca ed un suino per il valore complessivo di L. 5000.
16. Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca TAVANNES.
17. Motocicletta.
18. Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK.
19. Una «Cucina Aequator» corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA.
20. Tenda per campeggio completa di attrezzatura per due persone.
21. Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGNONI.
22. Servizio da toilette in argento dorato ed avorio (8 pezzi) su toilette in cristallo e specchi con profumi di lusso ultime creazioni GI-VI-EMME.
23. Buono per l'acquisto di L. 5000 di lampadari presso la Ditta SCIO-LARI - Palazzo della Luce - Roma.
24. Baile armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.
25. Buono per l'acquisto di L. 5000 di confezioni presso i MAGAZZINI MARUS di Torino.
26. Due biciclette, una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile.
27. Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SGARAVATTI-SEMENTI - Padova.
28. Sala da pranzo o camera matrimoniale del MOBILIFICIO FOGLIANO - Napoli.
29. Lucidatrice aspirapolvere ed altri apparecchi elettrodomestici per il valore complessivo di L. 5000.
30. Radiogrammofono a 7 valvole e 50 dischi CETRA.

Per avere diritto al premio i vincitori dovranno inoltre documentare di aver corrisposto entro il 31 gennaio 1942-XX il canone di abbonamento alle radioaudizioni per il 1° semestre o per l'intero anno 1942.

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

DIFESA EUROPEA

I popoli d'Italia e di Germania, i quali non difendono interessi egoistici ma obbediscono alla voce del dovere, agli impulsi politici ed agli incitamenti della loro antica storia, non hanno bisogno di andare alla ricerca di motivi e di fini che spieghino e giustificano la guerra che combattono: la spiegazione e la giustificazione sono da loro avvertite, per intima comprensione ideale e sentimentale.

Ma anche quei popoli che furono ostili o indifferenti, man mano che la guerra esce dagli iniziali limiti necessariamente ristretti ed assume il carattere di un vasto movimento rivoluzionario che si svolge su antiche linee verso altri ideali di civiltà, si accostano e solidarizzano, in forme che vanno da quelle economiche a quelle militari ed assurgono ad una comprensione spirituale, che è base necessaria ed esigenza fondamentale del nuovo ordine che la guerra vittoriosa deve in Europa instaurare.

Se agli inizi la Germania si propose di risolvere un suo problema, quello della riconquista dei territori e delle genti tedesche, nell'unità del Terzo Reich, strappati da una assurda pace di violenza, politica ed etica, geografica e spirituale, se poi fu costretta a difendersi nella guerra dichiarata dai responsabili dell'assurda pace, Germania e Italia, unite da un patto che va oltre i limiti stessi dell'alleanza diplomatica ed assurge ad una infesa di popoli, posero a se stesse un più alto compito: creare in Europa un nuovo solido ordine europeo, che assicuri a tutti i popoli del vecchio continente non solo la pace ma anche lo sviluppo e l'espansione della sua antica civiltà.

A questo nuovo ordine non possono non essere ostili le forze disgregatrici dell'unità europea. Anzitutto il mondo anglosassone, che dopo la breve parentesi di dominazione normanna ha sempre fomentato discordie sul continente, con intento di dominarlo o almeno di impedire che acquistasse solida unità. La guerra contro l'isola, fomentata nei secoli, per un avveduto calcolo egoistico, di queste discordie continentali, costituisce non solo necessità di salvezza per l'Europa e per la sua civiltà, ma anche giusta sanzione per i tutti e le

Con fiero orgoglio gli Italiani hanno appreso le notizie sui primi combattimenti vittoriosi sostenuti da reparti del nostro Corpo di spedizione contro le orde bolsceviche. Lungo il corso inferiore del Bug, dopo una lunga e faticosa marcia di avvicinamento che è stata un brillantissimo collaudo di uomini e di mezzi, una nostra unità corazzata ha urtato in una tenacissima resistenza nemica e l'ha totalmente stroncata catturando armi e prigionieri. Da testimonianze di ufficiali russi caduti nelle nostre mani e sorpresi di trovarsi di fronte ad un nuovo e così poderoso avversario, largamente riassunte dal «Giornale Radio» dell'Eiar, si è appreso che l'impeto e lo slancio delle nostre truppe, animate da un ardente entusiasmo, ha sconcertato e travolto il nemico superiore di numero. Spirito aggressivo, morale altissimo, eccellenza di mezzi, una perfetta fusione di anime e di macchine, di volontà e di strumenti... Virtù che hanno fatto testimonianza al mondo di quale valore e di quale importanza sia il nostro contributo alla gigantesca guerra che l'Asse combatte strenuamente su tutti i fronti più remoti per vincere i due nemici del nuovo ordine europeo uniti in mostruoso connubio: plutocrazia e bolscevismo.

miserie che nei secoli la sua gente ha provocato in tutte le terre di Europa.

Il mondo russo, all'estremo limite orientale del continente europeo, ha sempre costituito, dalla calata dei Tartari e dei Mongoli al non lontano tentativo di scendere sulle rive del Mediterraneo e financo su quelle del Quarnaro e della Dalmazia, un pericolo ed un ostacolo per l'unità di Europa, ed oggi ha assunto anche un compito distruttivo degli elementi essenziali della nostra antica civiltà.

La gente anglosassone è dominata da forze che sono espressione di interessi plutocratici di caste internazionali. La gente russa, a sua volta, intende essere portatrice in Europa e nel mondo di forme in netta antitesi con la nostra cultura e con la nostra civiltà, improntate alla tradizione che ebbe in Roma il centro, ed in Roma oggi ritrova il suo impulso vivificante.

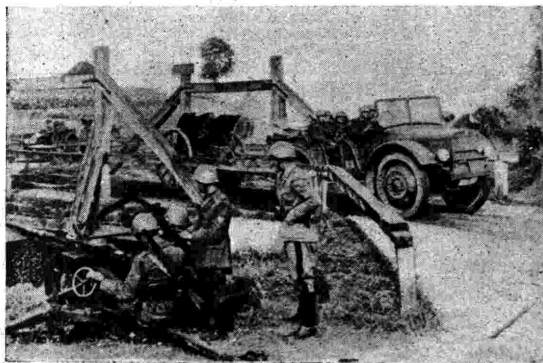
La guerra ha pertanto assunto un preciso carattere di difesa dell'Europa, contro tutte le forze che esercitano o vorrebbero esercitare a suo danno una funzione disgregatrice. I popoli d'Europa avvertono questo carattere della guerra e si accostano alle Potenze che hanno assunto l'alto compito e la grande responsabilità di condurla vittoriosamente.

L'unità europea, che Roma aveva formata e che

nel Medioevo si stava ricostruendo, è oggi l'ideale per cui combattono, quali nuovi crociati, i soldati di terra, di mare e di cielo d'Italia e di Germania e delle Nazioni che hanno associato, in un comune destino, le loro milizie e quelle italiane e tedesche: unità d'Europa che si profila più completa e più solida che non in ogni altro momento storico, poiché comprende anche i popoli nordici e quelli eredi dell'impero bizantino, dei Balcani e dell'Egeo, ed inoltre atterra nella sua sfera d'influenza le terre dell'intero bacino mediterraneo.

L'Inghilterra, che avrebbe potuto inserirsi in questo ordine, ha preferito obbedire, sotto la spinta dell'interesse non del suo popolo, ma di una classe o, meglio, di una ristretta casta, agli incitamenti giudaici e massonici, ed ha precipitato l'Europa ed il mondo in un conflitto che per suo disperato proposito si va ogni giorno più estendendo, senza speranza per lei di successo, ma con l'ormai evidente risultato di perdere la funzione direttiva del mondo anglosassone a profitto dell'antico suo possedimento d'America. Fatto non insolito nel mondo capitalistico, che vede talora il prevalere di nuove già sottoposte gerarchie.

La Russia — il cui popolo sarà presto liberato dall'oppressione di una piccola schiera di negatori



Le nostre truppe al fronte ucraino: postazione antiaerea a protezione dell'avanzata.



Una postazione di artiglieria antiaerea sul fronte ucraino.

dei concetti morali, religiosi, sociali, politici, economici, propri della nostra civiltà — con la vittoria delle armi europee — fra cui sono i legionari di Roma — potrà costituire finalmente un sicuro baluardo orientale, inserito nell'ordine europeo.

Mentre i soldati combattono una battaglia d'importanza storica, veramente decisiva, i popoli sono richiamati dagli avvenimenti politici e militari a comprendere il loro vero interesse, il loro intimo dovere, quelli che furono illusi ed accecati, dopo la sconfitta, prima ancora di costituire l'ordine esterno, avvertono la necessità di darsi un ordine interno e, pur senza riconoscerlo, trovano nell'esperienza delle Nazioni direttrici della civiltà europea l'utile insegnamento espresso dalle loro rivoluzioni.

DUE ANNI DI GUERRA

Fra poco si compiranno due anni dall'inizio della guerra che è oggi in corso. Non si può dire che siano stati due anni male spesi, vale a dire che la situazione generale non abbia subito cambiamenti importanti; infinitamente più importanti di quelli, per esempio, che si erano verificati in Europa, sui vari fronti, nei primi due anni della passata guerra mondiale. Ma noi in questa sede non ci proponiamo affatto di esaminare la situazione strategica o quella politica quali si manifestano dopo due anni, o quasi, dal principio del grande conflitto. Vi sono altri aspetti del fenomeno bellico che meritano di essere specialmente osservati. Questi altri aspetti emergono specialmente in certe fasi particolari della guerra, e non possono essere trascurati anche per il loro valore morale e per gli insegnamenti che se ne possono trarre ai fini della guerra e della vittoria.

Vediamo dunque. In quel periodo dell'attuale conflitto che andò dalla fine della campagna di Polonia fino all'inizio delle travolgenti offensive germaniche sui fronti nordici e occidentali, periodo che durò parecchi mesi del 1939 e tutto l'inverno successivo, nell'opinione pubblica dei vari paesi interessati (e chi non era interessato in un dramma tanto grandioso?) parve manifestarsi un senso di impazienza quasi ironica per una pausa tanto lunga, durante la quale non succedeva niente. Nacque un motto scherzoso che riguardava i fronti della guerra sui quali, in pratica, non si combatte: «Lasciate fare la guerra in pace!». Ma poi, ad un tratto, si vide che quel lungo periodo di apparente inazione non era stato inutile; si vide che durante quei mesi la Germania si era semplicemente e formidabilmente preparata; le sue vittorie della primavera furono il risultato di quella accurata preparazione. Ma tant'è; durante quell'intervallo più o meno tranquillo, pareva che la gente serbasse quasi rancore ai popoli impegnati nel conflitto perché non ci offrivano tutti i giorni avvenimenti colossali e impressionanti.

Ora la situazione è diversa. Gli avvenimenti ci sono, e davvero giganteschi; basti pensare alla campagna impegnata sul fronte russo, alla quale anche l'Italia è orgogliosa di partecipare per la difesa della comune civiltà contro la minaccia del bolscevismo. Gli avvenimenti ci sono, e tutti i giorni ne arrivano gli echi clamorosi. Ma anche ora non manca forse un certo senso di impazienza diffuso; oggi che si combatte, e su quale scala, sembra che non si combatta ancora abbastanza, che le avanzate non siano abbastanza rapide, che le vittorie non siano soddisfacenti se tutti i giorni non si occupano grandi città o non si conquistino intere province. Quelli stessi che non avevano capito come l'apparente stasi delle operazioni sul fronte occidentale nell'inverno 1939-40 era in realtà un periodo di lavoro e di preparazione, non comprendono probabilmente che l'odierno periodo di attività intensa, faticosa e sanguinosa, prepara anch'esso il terreno agli avvenimenti conclusivi sul fronte orientale.

Da che cosa dipende questa mal dissimulata impazienza federata di incomprensione che talora si manifesta durante un conflitto? A parte l'interesse umano e perfettamente compatibile che si può avere, di arrivare al più presto possibile alla conclusione della guerra, purché s'intende sia una

Nazioni che pur sono agli estremi limiti d'Europa come Portogallo, Svezia e Turchia, sentono incombere la minaccia contro la loro stessa formazione statale e premunendosi si pongono contro coloro che si assumono l'interessato compito della loro difesa, in cui era insito un rapporto di vassallaggio.

L'Europa acquista chiara consapevolezza del suo destino e della sua funzione ed è ormai sospinta all'unità da impulsi psicologici, prima ancora che politici ed economici. Le vittorie militari accelerano questo moto: i combattenti avvertono che la loro è una missione di civiltà. Ritornano al nostro pensiero gli ammonimenti lontani e vicini del Duce, non soltanto condottiero della nostra rivoluzione, ma anche preparatore tenace e illuminato di

conclusione vittoriosa e tale da risolvere una buona volta i problemi che l'hanno determinata; a parte dunque questa spiegazione umana, che pale per questa guerra come per tutte le altre antiche e moderne, sta il fatto che oggi l'attenzione e perciò la passione del pubblico, di un pubblico enormemente vasto, per gli avvenimenti in corso, sono tenute deste e quasi eccitate dalla rapidità dei mezzi di comunicazione e di trasmissione delle notizie. Dati i progressi della tecnica moderna, alla «guerra lampo» si è accompagnata e in certo senso corrisponde anche la «notizia lampo». I giornali e la radio permettono a decine di milioni di persone di seguire gli eventi non solo giorno per giorno, ma quasi ora per ora; di parteciparvi da vicino non solo con l'immaginazione, ma quasi con la visione diretta; e se domani ci sarà la televisione applicata praticamente su larga scala, questa espressione non sarà più metaforica, ma effettiva, e potremo realmente «vedere» che cosa succede sui fronti della guerra.

Ora, tutto ciò in tempi antichi non avveniva; e questo spiega forse in parte come i nostri progenitori, senza avere affatto un sistema nervoso più forte del nostro, senza possedere una preparazione morale né una resistenza psichica più solida, potessero resistere a guerre che duravano venti, trenta o magari cento anni. Allora non solo gli eserciti erano più piccoli, e in gran parte mercenari, e la massa delle popolazioni anche dal punto di vista del sentimento patriottico spesso estranea o quasi agli avvenimenti della guerra; ma sopra tutto essa era tardi, e solo in modo approssimativo, informata dei fatti che avvenivano a distanze per allora rilevantissime. Vi era insomma una specie di doppio diaframma, uno di tempo ed uno di spazio, tra gli eventi bellici e la gente che restava a casa. Le notizie arrivavano dopo settimane o dopo mesi, e la grande maggioranza della gente se ne formava un'idea molto vaga, perché non aveva nessuna nozione geografica, perché ignorava che cosa fossero i paesi lontani appena qualche diecina di miglia da quello dove abitavano. I problemi economici e politici generali non erano sentiti, perché non erano stati spiegati così continuamente e assiduamente come oggi accadrà attraverso le mille forme di propaganda, e del resto sarebbero stati incomprensibili per gente quasi tutta analfabeta. Insomma l'ignoranza aveva i suoi inconvenienti, ma anche i suoi vantaggi; tristi vantaggi, direte voi, ed è vero, ma insomma vantaggi per lo meno materiali e apparenti ne aveva, in quanto contribuiva a creare uno stato di maggiore indifferenza di fronte ai fatti che non interessavano personalmente il gretto e istintivo egoismo di ciascuno. Solo le guerre di religione forse erano profondamente ed estesamente sentite, perché si fondavano o sembravano fondarsi sopra idee semplici o almeno sopra un contrasto di formule facilmente accessibili; ed infatti troviamo che ad esse tutti più o meno partecipavano con maggior passione. Ma restava sempre l'ostacolo delle distanze e del maggior tempo occorrente perché il pubblico fosse tenuto al corrente delle vicende della lotta; per periodi lunghissimi ci si poteva anche dimenticare che la lotta esistesse, e che qualche centinaio di miglia lontano gli eserciti combattevano.

E questo stato di maggiore indifferenza e tranquillità era reciproca. Anche i comandanti e gli stessi Governi potevano con molta maggior calma provvedere ai casi loro, senza l'obbligo morale di

questa rinascita d'Europa e difensore della sua civiltà.

Le Potenze dell'Asse, oltre un compito politico ed economico, debbono assolvere un alto compito spirituale, favorendo l'espandersi per tutta l'Europa della civiltà continentale, formatasi sotto l'influsso di Roma, latina e cristiana, con le civili armi del diritto, delle lettere e delle arti. Questa espansione trovò ostacoli un tempo nei contrasti ispirati da interessi dinastici e da esasperate rivendicazioni nazionalistiche, ma oggi riprende il suo cammino verso tutte le terre d'Europa per naturale compito delle Potenze assise al centro stesso d'Europa, naturale compito, poiché deriva dalla loro condizione geografica, dalle loro tradizioni culturali e politiche e dalla loro stessa storia. BRUNO BIAGI.

tener continuamente informati i loro popoli; vantaggio grandissimo per i nervi e per il cervello. Immaginate se Alessandro Magno prima di ingolfarsi nella fantastica impresa asiatica o Giulio Cesare via via che penetrava nelle vaste regioni della Gallia o stava per passare il Reno o la Manica, si fossero dovuti preoccupare di informare ad ogni istante i loro popoli di quanto stavano facendo? I popoli sapevano tutto a cose finite, molto spesso quando il vincitore tornava e compieva il suo bravo trionfo. Quante palpitazioni di meno e quante impazienze risparmiate, da una parte e dall'altra! Le stesse cattive notizie dovevano giungere attenuate dalla distanza; e molto spesso quando giungevano s'era già trovato il rimedio e le cose s'erano raddrizzate.

Che cosa vuol dire tutto questo e qual è la conclusione pratica di queste considerazioni? Dobbiamo forse rimpiangere i tempi antichi, l'antica ignoranza e imperfezione, e rinnegare i progressi della scienza e della tecnica che ci permettono oggi di seguire quasi passo per passo ciò che accade nelle più lontane parti del mondo? Dobbiamo rammaricarci perché i modernissimi mezzi di comunicazione ci permettono di sentirci vicini ai nostri combattenti, di assistere, quasi, alle loro gesta, ora per ora, siano in Africa o in Russia o nei mari più remoti? Un tale sentimento sarebbe assurdo e ingiusto, ed anche un po' ridicolo, come lo sono tutte le recriminazioni contro le forme della civiltà moderna. Indietro non si torna, e chi vuole i vantaggi della civiltà deve accettarne anche inconvenienti apparenti. Invece, ciò che si deduce da queste osservazioni è che l'uomo moderno ha degli obblighi morali, verso se stesso e verso gli altri, che l'uomo antico non aveva; e che in sostanza a noi si chiede, nella circostanza gravi della vita, molto più che non si chiedesse ai nostri progenitori. Anche la guerra, come certo assume oggi aspetti più terribili per il combattente di quelli di un tempo, così richiede ai civili, ai borghesi, alla massa del pubblico, una compostezza, una serenità, una pazienza ed una ragionevolezza maggiori. Chi non possiede naturalmente queste doti, deve sforzarsi di ottenerle; chi le possiede, deve cercare di inonderle agli altri, col ragionamento e più ancora con l'esempio. Chi fa il contrario, tradisce; tradisce non solo il proprio paese in guerra, ma anche lo spirito stesso della moderna vita e della moderna civiltà. ALDO VALORI.

Chi non ha ancora pagato l'abbonamento alle radioaudizioni è soggetto al pagamento della soprattassa prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

Se però il pagamento verrà effettuato entro

SABATO 30 AGOSTO

la soprattassa sarà ridotta ad un quinto

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

« FILOMELA E L'INFATUATO » di G. F. Malipiero - « LE FURIE DI ARLECCHINO » di A. Lualdi - « LOHENGRIN » di R. Wagner

Gian Francesco Malipiero ha, senza dubbio, una personalità spiccatissima che si riflette in ogni sua opera, quasi a sancire una posizione polemica che egli ha assunto come divisa della sua fatica artistica. Il suo linguaggio musicale che si riallaccia direttamente a quello dei compositori italiani del '600 e del '700 — è nota la sua appassionata valorizzazione di Monteverdi, di Tartini, di Galuppi, di Jommelli — ha periodi di ampio respiro e di grande plasticità melodica che passano dalla fermezza incisiva dei classici alle « estrosità » del barocco.

Malipiero è però, e rimane, un moderno e questa modernità si afferma nella mancanza di sviluppi formali, sì che la melodia ha una vita sua propria e non si concreta come variazione o amplificazione di quella precedente. Una vivacità tutta particolare nasce dall'antitesi; il rapido gioco di ombre e di luci, il contrasto dei piani tonali e l'improvviso mutare degli elementi emotivi han fatto definire « cinematografica » l'opera teatrale di Malipiero.

Filomela e l'Infatuato, composto da Malipiero nel 1926 ed eseguito a Praga nel 1928, viene ora trasmesso per la prima volta dall'EIAR. I tre tempi del lavoro sono, sostanzialmente, tre momenti lirici del dramma. Nel primo viene tratteggiata la figura di Filomela, una donna « melodiosa » che impariamo a conoscere attraverso l'armoniosità del suo canto e i movimenti leggeri delle sue danze, mentre nell'ombra sta, primitivo e brutale, l'Infatuato, il cui amore sciocco ed ingordo fa contrasto con la romantica esaltazione d'amore di Filomela. Questa esaltazione prende forma nella realtà fiabesca del secondo tempo. In una sala magnifica Filomela è assisa su di un trono ed è venerata, da un coro di supplici che vorrebbero estasiarsi al suo canto e alle sue danze; in suo nome il Violinista spezza il lutto, come la coppa murrina di Petronio Arbitro; a lei il domatore sacrifica l'orso dalle goffe movenze. Ma un umile usignolo, offerto da un Pastore leggiadro, suscita in Filomela come un risveglio allo stordimento mondanio della Corte. Solo per il purissimo cantore della notte ella si sente di danzare e quando, soffocata dalla malinconia delle sue dolci note vorrebbe farlo tacere, si ha nella folla una insolita animazione: l'Infatuato, in agguato, ne approfitta per rapire Filomela. Al terzo tempo la rivediamo legata sul ponte di una galera. L'Infatuato crede di poterla avere per sé, di farla cantare e danzare per il suo solo piaciamento. Ma la dolcezza del canto sembra vincere la brutalità del destino. I marinai attratti dal fascino della melodia si ribellano e gettano a mare l'Infatuato.

Mentre cresce l'esaltazione lirica di Filomela ormai libera e pervasa dal sacro fuoco dell'amore, lingue di fuoco si spargono dalla nave. Filomela come ebbero continua a danzare e canta tra le fiamme in uno slancio supremo...

Il dramma musicale è vocalmente interpretato da un nutrito complesso di eccellenti artisti: Alba Anzellotti, Piero Pauli, Saturno Meletti ed Adelio Zagonara. La realizzazione musicale del complesso ed interessante lavoro malipieriano è affidata all'ingegno agile e versatile del M^{re} Fernando Previtali.



Un Arlecchino della Commedia dell'arte

La tenue trama di *Le furie d'Arlecchino* è stata ideata e tessuta, con la collaborazione di Luigi Orsini, dallo stesso maestro Lualdi che, com'è noto, non è soltanto un musicista di meritata fama, ma anche un poeta e letterato di valore. Nella favola, che il Lualdi ha definito intermezzo giocoso, sono personaggi tre burattini, tre tipiche maschere veneziane: Arlecchino, Colombina e Fiorindo.

In un piccolo giardino veneziano, limitato in fondo da un murettolo e da un cancello chiuso, Colombina, agitatissima e tenendosi una mano sul cuore, ascolta una serenata di Fiorindo, che spassima d'amore per lei. Nel cancello passa la gondola di Fiorindo che si ferma dinanzi al cancello. Una lettera, una grossa lettera, viene gettata sulla scena. Colombina la raccoglie e, spaurita, si accascia semi-svenuta per l'emozione su uno dei sedili del giardino. In questo stato la sorprende Arlecchino che va su tutte le furie. I due burattini leggono insieme la lettera incendiaria. Arlecchino ordina a Colombina di rispondere subito e di dire il fatto suo al focoso corteggiatore. Colombina finisce con l'obbedire e la lettera di risposta è subito impostata in un modo curioso: messa cioè nel cappello di Arlecchino che, in funzione di barchetta, viene lanciato sul canale. Ma Arlecchino vuole un'altra prova: un bacio ed un solenne giuramento di eterno amore. I due, dopo tutte le smargiassate e le furie di Arlecchino, fanno finalmente la pace, ma sui più bello ecco il burattinaio che entra in scena, acciappa i fili e trascina le marionette fra le quinte... Un po' come nella vita fa, certe volte, il destino... E la commedia finita.

Musicalmente l'opera è stata giudicata un vero gioiello per la liricità tutta italiana dell'ispirazione,

VENERDÌ 29 AGOSTO 1941-XIX - ORE 20,30

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

FILOMELA E L'INFATUATO

Dramma musicale in tre parti

Musica di

GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Interpreti:

ALBA ANZELLOTTI - SATURNO MELETTI - PIERO

PAULI - ADELIO ZAGONARA

LE FURIE DI ARLECCHINO

Intermezzo giocoso

Parole di LUIGI ORSINI e ADRIANO LUALDI

Musica di

ADRIANO LUALDI

Interpreti:

GIANNA PEREA LABIA - ADELIO ZAGONARA

Mastro Concertatore e Direttore d'Orchestra:

FERNANDO PREVITALI

per la ricchezza dei ritmi briosi o scintillanti e per la varietà dei colori che la ravvivano.

Quando, nel gennaio del 1931, *Le furie d'Arlecchino* furono rappresentate con vivo successo al Carlo Felice di Genova un critico dette questo giudizio che ci sembra quasi definitivo sul carattere della deliziosa opera: « Nella gustosa e divertente vicenda delle tre maschere si prospetta la visione integrale del componimento sinfonico, si palesa il prestigio di un'arte che, mediante la tecnica modernissima, accresce il valore estetico della musica e ci rivela una fantasia che crea una sintesi alle persone e dona un'anima alle parole ».

Le furie d'Arlecchino hanno avute moltissime esecuzioni: oltre che al « Carlo Felice » di Genova, furono rappresentate al « Teatro della Pira Campionaria di Milano », alla « Quirinetta » di Roma, alla « Fenice » di Venezia, Varcarono poi, con fortuna, le frontiere ed ottennero successo a Londra, a Buenos Aires, Zurigo, Ginevra.

Concertata e diretta dal maestro Fernando Previtali, l'opera ha ad interpreti: Gianna Perea Labia e Adelio Zagonara.

Il *Lohengrin*, che si trasmette martedì per gli auditori del primo programma, ha gli stessi principali interpreti della prima esecuzione e cioè: il tenore Galiano Masini nel ruolo del protagonista, Pia Tassinari in quello di Elsa, l'Anny Helm Sbisà e il baritone Carlo Tagliabue nelle rispettive parti di Ortruda e Telramondo. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Angelo Questa.



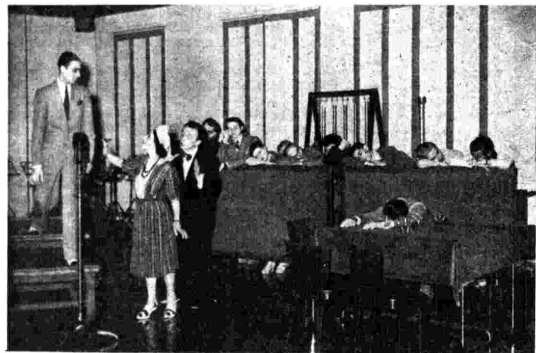
Il tenore Galiano Masini, interprete di Lohengrin



Cronaca fotografica delle trasmissioni di prosa dell'Eiar



Gli interpreti della commedia in tre atti di Guido Cantini: « I girasoli ». A sinistra: Fernando Farese, Guido De Monticelli, Stefania Piumatti; al centro: Stefania Piumatti, Ada Cristina Almirante, Guido De Monticelli, Guido Verdiani; a destra: Nini Dinelli, Fernando Farese, Stefania Piumatti.



Gli interpreti de « Il prato », tre tempi di Diego Fabbri. A sinistra: Angelo Bizzarri, Misa Mordegia Mari, Guido De Monticelli, Marcello De Simoni, Andrea Volo, Nella Marcacci, Valter Tincani, Gian Paolo Flavioni, Gino Pestelli, Franco Lelio; a destra: Fernando Farese, Misa Mordegia Mari, Angelo Bizzarri.



Interpreti dell'atto radiofonico di Giorgio Scerbanenco: « L'isola della Fenice ». A sinistra: Guido Verdiani, Guido De Monticelli, Stefania Piumatti; a destra: Guido De Monticelli, Gino Pestelli, Angelo Bizzarri.

« La fuga », un atto di Turi Vasile: Ada Cristina Almirante, Silvio Rizzi, Guido Verdiani.



CLAVIGO

Cinque atti di Wolfango Goethe (Domenica 24 agosto - Primo Programma, ore 21,25).

I protagonisti di questa tragedia (che con altri lavori minori servi al locale di Weimar per farsi le unghie e affrontare ben altre opere drammatiche, liriche e naturalistiche) sono personaggi storici e autentici. Come vera è la storia del loro tragico duello. Si tratta, per quanto concerne il protagonista, del notissimo scrittore e giornalista esteta Clavijo y Fajardo José (il cui cognome fu da Goethe modificato per ragioni foniche in Clavijo), uomo di notevole cultura come di umili natali, cresciuto « in fama non tanto per opere di genio quanto per invidiate pubblicazioni ebdomadarie che, imitate dallo *Spectator* inglese e dai *Quadrerni* francesi, tendevano a volgarizzare la letteratura internazionale in Spagna e a diffondere nel popolo il gusto e l'estetica. Clavijo, aiutato da elementi che godevano il favore della Corte, riuscì a farsi una notevole posizione accademica e raggiunse il grado di archivista del Re. Sarebbe certamente giunto alla carica eccelsa di ministro se la complicata avventura a cui si informava la tragedia non l'avesse stroncato nel fiore degli anni e della celebrità.

Arrivista come tutti i provinciali intelligenti, aveva forse elementi morali sviluppati e una certa sincerità sentimentale; ma gli amici e specialmente il misantropo Carlos, divenuto suo intimo consigliere e fautore, male lo indirizzarono. Nei primi anni di battaglia gli era occorso di conoscere, a Madrid, le due sorelle Beaumarchais, Sofia e Maria, donne di alto lignaggio e di mirabile spirito, ambasciatrici di quella cultura che a Parigi splendeva veramente come un faro di prima grandezza sulla scena del Settecento. Erano sorelle di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais, il grande scrittore la cui vita — a prescindere dal famoso duello con Clavijo — fu certo una delle più avventurose. E' noto infatti, come egli iniziasse come meccanico orologiaio (era nato il 24 gennaio 1732 a Parigi) e non si compiacesse mestieri e professioni: non sempre in perfetto accordo coi principi etici. Buttatosi a speculazioni, ebbe momenti splendidi e miserrimi, e finì con un clamoroso processo di cui non è ben chiaro se fosse vittima o giustamente condannato. Ma gli servi per trovare la sua vera strada. Infatti si deve a questa circostanza la sua splendida carriera di scrittore. Nel 1774 uscivano in Francia quelle « *Mémoires* » in cui senza alcun ritegno rendeva di pubblica ragione molte magagne della corrente giustizia. Il libro ebbe un'eco enorme e preparò il gran pubblico a nuove e ben più importanti opere di colui che soltanto in età matura si rivelava mistista e poeta: alludiamo al *Burlesco di Sinigla* e al *Matrimonio di Figaro*. Può sembrare strano che l'autore di così facete opere letterarie perseguitasse tanto ferocemente — come Goethe descrive — il Clavijo, solo perché questo — senza aver fatto vera opera di seduttore — crasi fidanzato con Maria Beaumarchais e poi l'aveva lasciata. Vediamo ora appunto le vicende della tragedia. Da un lungo colloquio tra Clavijo e Carlos (atto I) veniamo informati dei precedenti. Carlos approva la condotta di Clavijo: un uomo come lui non poteva né potrebbe legarsi a una donna fragile, spirituale ma non bellissima, come Maria. A lui, per far carriera, occorre una donna di alto ceto e di perspicua censo, onde figurare a Corte e nell'alta società spagnola. Clavijo, vano e arrivista, cede a quei consigli e si riafferma nella decisione di trascurare ormai completamente i mediocri legami sentimentali per dedicarsi soltanto alla gloria.

Dal canto suo, Maria Beaumarchais, appoggiata da Sofia — che ha sposato un Guiberto — cerca vendetta contro l'ingannatore che per sei anni visse al suo fianco e poi se ne allontanò. Avvertito il fratello, le due sorelle ne attendono con ansia l'arrivo. E Beaumarchais arriva, infatti, accompagnato da Saint-George. I suoi propositi di vendetta sono delegati da lui a Carlos, il quale, che ama invano la ormai delusa e intristita Maria. Il poeta si reca a casa di Clavijo e, senza trovare solida resistenza, ottiene da questi una dichiarazione di colpevolezza: ma Clavijo domanda il favore di poter rivedere Maria. Un po' per effetto della

paura e un po' per amore latente, egli spera ottenere il perdono, sposarla, valersi forse dell'autorità di Beaumarchais per proseguire la fortunata carriera. Un misto di cinico interesse e di sentimentale follia compone il carattere di Clavijo. Dubbio, tentennante, in preda ai timori e incapace di una decisione veramente virile, eccolo nuovamente sottomesso agli infernali consigli di Carlos. Ottenuto il perdono di Maria, anziché mantenersi correttamente sulla giusta strada come qualunque hidalgò avrebbe ormai fatto, Clavijo fugge da Madrid mentre Carlos prepara un tranello a Beaumarchais. Si pensa ormai che tutto il bello sia perduto, che nulla possa più riapparire di idealistico, che soltanto le materiali sanzioni possano determinare il patos finale della tragedia. Ma non è così. Con un colpo d'ala, Goethe si allontana dalla storia, rifuggendo di valori come soluzione di una vertenza cavalleresca pura e semplice. Maria, colpita nelle ultime forze dal dolore, muore straziata. E mentre si fanno le esequie, mentre una marcia funebre (nel testo, in didascalia) accompagna il corteo, ecco giungere Clavijo. Egli, costretto dal ritorno, battuto dall'amore invano chiuso nell'egoismo, è fuggito dal sicuro rifugio ove l'aveva nascosto Carlos ed è corso per chiedere ancora una volta perdono a Maria. Ma ormai non può che piangere sulla sua bara. Sopravviene Beaumarchais, egli pure inseguito dalla giustizia a cui Carlos l'ha additato come ricattatore di Clavijo. Frastello e ammutoli si battono. Clavijo cade trafitto. Ma ottiene il perdono di Sofia, di Beaumarchais, di Buenco. E prima di esalare il respiro estremo, raccomandando a Carlos che, per espiazione del male commesso, accompagni alla frontiera lo straniero Poeta affinché non sia imprigionato. Ciò ottenuto, e quando cioè la tragedia ha assunto un tono di superiore giustizia umana e divina, capitolano la scoperta di Maria, pone la sua mano fra quelle inerte della pallida creatura che lo amò fino alla morte e sospinge la propria anima verso le altitudini eccelse ove con quella del povero fiore consunto si unirà in eterno.

E' probabile che questa tragedia si rappresenti per la prima volta al pubblico italiano. Senza asper la grande fama al poeta di *Faust*, al tragedia di *Ifigenia*, di *Egmont*, di *Tasso*, del *Goetz von Berlichingen*, essa gioverà grandemente alla cultura della sua vasta opera non mai abbastanza conosciuta e studiata.

ALBERTO CASELLA.

CATERINETTA ALLA CORTE DI RUSSIA

Episodi della vita di Caterina Gabrielli. Scena in tre tempi di Gerardo Jovinelli. Protagonista Nella Bonora (Domenica 24 agosto - Primo Programma, ore 20,30).

Nel novero delle persone cui un inaspettato colpo di fortuna ha dischiuso impensati orizzonti, occupa il suo bravo posto la cantante Caterina Gabrielli, celeberrima soprano del secolo XVII. Figlia di un modesto cuoco di case gentilizie, riesce a frequentare le stagioni d'opera al teatro Valle di Roma e impara le arie che più le riescono gradite; canta, ma solo per la gioia che il canto può darle, e non fa sulla voce altro assegnamento. Quando meno se lo aspetta, il primo colpo di fortuna (primo tempo) la sbalestra a Napoli, nella celebre scuola di canto del Porpora. Il debutto sulla scena napoletana è segnato dal più clamoroso successo: ma chi spalancherà le porte dei grandi teatri europei alle ansie di Caterinetta? Altro colpo di fortuna (secondo tempo): incontro col Metastasio, amore per il poeta, fuga a Vienna e di qui la luminosa carriera di Corte in Corte, di trionfo in trionfo.

Capita in Russia nel 1775. Al cospetto della grande Caterina II non è ora soltanto Caterinetta, l'artista dalla incantevole voce, ma è la donna, cui la lunga domestichezza con la più raffinata cultura europea concede spirito ed autorità tali da sfidare, in difesa di quella cultura, la collera imperiale. E sta per passare un brutto momento, quando, — terzo tempo, terzo colpo di fortuna, ed ultimo della serie di questo ciclo veramente fortunato — il pubblico, con un intervento imprevisto, la reclama, la accoglie con uno di quei clamorosi plausi che sono il vero grande compenso ai tormenti dell'arte, e la salva infine dall'ira sovrana.

DOMENICA 24 AGOSTO 1941-XIX - Ore 21,25

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA

CLAVIGO

Cinque atti di
WOLFANGO GOETHE

Personaggi ed interpreti:

Clavijo, archivista del re, Stefano Sibaldi; Carlos, suo amico, Giorgio Piamatti; Beaumarchais, Franco Becchi; Sorelle di Beaumarchais, Maria e Sofia Guiberto, Donacella Gemmò e Franca Dominici; Guiberto, suo marito, Gianni Santuccio; Saint George, amico di Beaumarchais, Gino Mavara; Buenco, Leo Garavaglia; Un servitore, Roberto Bertea Vitaliani

Regia di ALBERTO CASELLA

I FIGLI RITORNANO

Un atto di Roberto De Monticelli. Novità radiofonica (Lunedì 26 agosto - Secondo Programma, ore 21,10).

Bruno e Anna, due vecchi coniugi, abitano in campagna, in un lontano paesetto, separati dai figli, ormai grandi. Una, Grazia, madre a sua volta, l'altro, Giorgio, divenuto ingegnere di rinomanza europea, il terzo, Franco, musicista fallito; il quarto figlio, Marco, se l'è portato via la montagna e non tornerà più. E' una sera nevicosa di novembre, i figli, che i due vecchi rievocano, illudendosi di ascoltarne ancora le voci infantili, vengono a trovarli; essi hanno ormai il loro mondo, non possono più capire i loro genitori, il loro bisogno di tenerezza, il loro umile amore. Ognuno pensa a sé: Grazia ai suoi figli, Giorgio alle sue ferrovie, Franco alla sua vita mancata. E di nuovo partono, di nuovo si separano dai parenti. Ma le voci dei bimbi che essi furono rimangono nei cuori dei vecchi; solo la dolcezza dei ricordi potrà ora consolare la lunga solitudine.

ZIO VANIA

Quattro atti di Antonio Cecov (Mercoledì 27 agosto - Primo Programma, ore 20,40).

Il professore Sieriebracov, finto grand'uomo, è in realtà un pallone gonfiato e, quel che è peggio, d'intorno a lui tutti quelli che gli hanno creduto sono rovinati. In primo luogo Elena, la sua giovanissima seconda moglie, che dopo averlo sposato, credendolo un genio, si è presto disillusa e si accorta di non amarlo. Con tutto ciò Elena resta fedele al marito e gli sacrifica la giovinezza. Altro personaggio interessante è Sonia, la figlia



Gli interpreti della commedia in un atto di Orio Vergani «S'egli tornasse»: Stefania Piumatti, Ferrando Farese.

In attesa della Mostra della Radio

PARLARE della prossima Mostra Nazionale della Radio, tre settimane — mentre scrivo — prima della sua apertura. È un po' come navigare fra gli scogli. C'è il rischio di riferire cose che, in questi venti giorni, potrebbero subire modificazioni sostanziali; c'è l'altro rischio, anche maggiore di poter ledere degli interessi per una troppo scoperta indiscrezione.

La situazione — specie per chi ama la Radio e ne segue con interesse gli sviluppi — è oltremodo appassionante. Negli anni scorsi la Mostra — pur con tutta la sua grande importanza industriale e commerciale — era, se è lecito dire, semplicemente questo: una ricca esposizione di novità. L'industria aveva lavorato nella pienezza dei suoi mezzi e delle sue risorse, senz'altre difficoltà se non quelle del suo stesso compito di studi e di ricerche; e presentava infine i suoi prodotti. Era un po' come un viaggio lungo e anche strapazzoso, ma potuto compiere nella vettura-letto d'un rapido, con confortevoli capatine nella vettura ristorante, e con la certezza di trovare la coincidenza a ogni stazione capolinea. Quest'anno invece il viaggio s'è dovuto compiere in treno misto, senza molti agi e con lunghe soste nelle stazioni intermedie. Ma c'era una volontà tenace e una fede ardente; e alla metà s'è giunti, trionfalmente, lo stesso.

Fuor di metafora, diciamo apertamente che l'industria radio ha dato, quest'anno, la misura della sua efficienza e della sua potenza: l'una e l'altra veramente sorprendenti. Non è un mistero — e non deve esserlo, perché abbia Cesare quel che gli spetta — che le nostre magnifiche energie radio-industriali sono state e sono consacrate, in massima parte, alle lavorazioni di guerra, assumendovi un'importanza di autentica diretta collaborazione alla vittoria. Agli apparecchi per le radioaudizioni circolari essa ha potuto dare una minoranza di sforzi, qualcosa come le faville del suo maglio. Ma non dimentichiamo che questo maglio è gigantesco, e che le sue faville sono necessariamente grandi, numerose, luminosissime; e non dimentichiamo il grande amore e la calda energia da cui questo immane maglio è azionato. La questione è dunque da impostare così: hanno le lavorazioni di guerra

influito poco favorevolmente su la quantità, la qualità e il progresso delle costruzioni civili? Rispondiamo, con perfetta sicurezza e con assoluta rispondenza alla realtà, di no.

In questo, appunto, sta il maggiore specialissimo interesse della Mostra di quest'anno: un interesse che è fatto non soltanto di curiosità ma, più ancora, di passione. No: la nostra industria, anche per quanto si riferisce alle radioaudizioni circolari, non ha segnato il passo. Non s'è attardata su la strada percorsa già. Non ha camuffato i suoi vecchi modelli per dar loro la parvenza d'una nuova giovinezza. Ha lavorato con accanimento generoso; ha vinto ogni ostacolo; ha battuto vie nuove; ha conseguito nuovi progressi. La sua produzione, in questo ardente clima di guerra, s'è rinnovata. Si è compiuto quello a cui poteva sembrar temerario pensare.

La Mostra costituirà dunque la documentazione d'una formidabile maturità tecnica e industriale. Chi temeva di trovarvi soltanto modesti apparecchi a poche valvole si rasscuri. Si: vi saranno anche questi, perché bisogna portare sempre più la Radio verso il popolo, perché oggi più che mai ogni casa italiana deve — secondo il comandamento del Duce — avere la sua radio. Ma, nel contempo, vedremo tutto un nuovo fiorire di apparecchi medi e, in più di un caso, di apparecchi di lusso e di gran lusso (intesa, quest'ultima parola, non soltanto nel senso estetico, ma anche e soprattutto in quello costruttivo e funzionale); vedremo ricevitori dotati d'una più perfetta musicalità e di una sorprendente stabilità in onde corte; vedremo radiofonografi che saranno capaci di reggere, per pienezza di timbri e di sonorità, con un'autentica grande orchestra. Vedremo insomma come in questa nostra Italia vittoriosa, nonostante le difficoltà d'una guerra gloriosamente combattuta, nessun ostacolo possa rallentare, neanche minimamente, il sicuro progresso della scienza e del lavoro.

La XIII Mostra Nazionale della Radio si terrà in Milano dal 5 al 14 settembre. Bisogna vederla. Essa non sarà soltanto una glorificazione del nostro lavoro. Ma di questo lavoro mostrerà risultati assolutamente nuovi, assolutamente impensati, e tali da costituire, per molti, una vera eccitante sorpresa.

CAMILLO BOSCIA.

del professore, una ragazza intelligente e sensibile ma non abbastanza bella per tentare di dominare il suo destino. Sonia è innamorata del medico Astrov, il quale a sua volta vive in Elena l'ideale sognato, che potrebbe confortare l'estenuante lavoro a cui egli si sottopone assistendo una gente selvaggia ed ignorante in campagne sperdute e solitarie. Costretto a rinunciare al suo sogno Astrov cerca, nella vodka, il veleno che dà l'oblio. Nella commedia Zio Vanja, che dà il titolo al lavoro, è incaricato, con un gesto un poco più risolutivo, di concludere la storia intima delle vicende. Anche lui, che ha tutto sacrificato per amministrare il potere del professore, è preso dall'incantesimo di Elena... ma Elena, se mai si decidesse, amerebbe Astrov che sta per partire e per sempre. In una discussione odiosa con il professore Zio Vanja gli scarica addosso la rivolta. Naturalmente non lo uccide e neanche riesce ad uccidersi perché la condanna di questi falliti, cari all'arte di Cecov, è quella di essere costretti a vivere una vita vegetativa senza spiragli, senza risorse.

GIOVANNINO IL PERMALOSO

Un atto di Giulio Svetoni e G. Bongini (Giovedì 28 agosto - Secondo Programma, ore 20,40).

Questo atto di Giulio Svetoni è la felice conseguenza di un'iniziativa promossa alcuni anni fa dalla «Gazzetta del Popolo» di Torino per ridare vita ad un genere teatrale che ebbe un lungo e fortunato periodo di favore popolare e che sembrava caduto in disuso: la farsa. *Giovannino il permaloso*, come dice il titolo, è un riuscito studio di carattere; la permalosità, questo difetto sensibile ai più innocenti stimoli, è descritta e rivelata giocosamente in tutta la sua complessa e svariata sintomatologia, attraverso le burrascose vicende di Giovannino — che per colmo d'ironia — si chiama anche Pacifico. Fidanato per sua fortuna con una brava ragazza, dolce e timida,

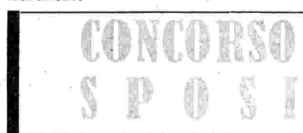
la quale sembra fatta apposta per sopportarlo, il permaloso Giovannino trova modo di urtarsi con il futuro suocero non meno puntiglioso di lui. Non appena sono in contatto i due uomini sprizzano scintille di elettricità contraria e le donne di casa sono continuamente in moto per piacerli ed impedire che per la loro inconsiderata irascibilità il progetto di nozze vada in aria. Così la commedia si prolunga gustosamente con grande spasso del pubblico.

L'ISOLA DELLA FENICE

Un atto di Giorgio Scerbanenco (Sabato 30 agosto - Secondo Programma, ore 20,30).

Da una panchina del molo Giò assiste alla partenza del piroscalo diretto all'Isola della Fenice e sul quale è imbarcata Nan, la sua fidanzata. Giò è sconsolato; sa che la ragazza resterà assente per cinque anni... un periodo di tempo abbastanza lunghetto, ma tuttavia egli è ben deciso ad aspettare il suo ritorno. Un cinico amico, certo Aldus, cerca di scuotere la sua fiducia. Cinque anni sono troppi; Giò non potrà resistere... dimenticherà fatalmente Nan e sposerà un'altra donna che già gli fa l'occhiolino... Sul molo c'è anche Evelina, una servetta che vorrebbe andarsene anche lei in una qualunque Isola della Fenice, simbolo e miraggio della felicità. Per esaudire questo desiderio, Aldus concepisce un piano non troppo onesto. Ad attuarlo sarà Giò. Ed infatti Giò riesce a rubare 50 mila dollari a Caravan, un vecchio milionario ubriacone. Però non tiene per sé la somma; la regala ad Evelina — la servetta — perché possa andarsene per il mondo. In quanto a lui sarà pago di aver trovato il mezzo sicuro per resistere alle tentazioni e smentire le ciniche previsioni di Aldus... Quale mezzo? È facile immaginarlo: la prigione, dove per cinque anni Giò potrà aspettare con ogni sicurezza il ritorno della fidanzata.

E.I.A.R.



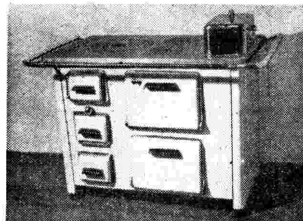
Fra tutti i partecipanti al
CONCORSO SPOSI
verranno sorteggiati:

1 Primo Premio di L. 50.000

(in Buoni del Tesoro)

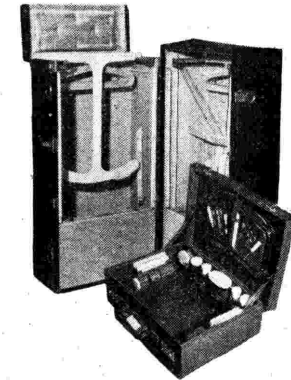
30 altri premi da scegliere tra oggetti
del valore di circa L. 5.000 ciascuno di particolare interesse per la casa o per l'economia domestica.

Premio N. 19



Una «CUCINA AEQUATOR» (a gas o a carbone) corredata di utensili da cucina «SAECULUM» di acciaio inossidabile, produzione della «SMALTERIA VENETA». Ecco quanto di più pratico e utile può desiderare una giovane massia.

Premio N. 24



BAULE ARMADIO e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.



*L'allegro dinamismo
dell'orchestra diretta dal
Maestro Carlo Zeme*

*(Nel gruppo in alto alcuni artisti
della canzone dell'Eiar)*



Le cronache

DUE avvenimenti della settimana possono essere messi a riscontro, a fronte a fronte, per rendersi ancora una volta conto della realtà dell'Asse e delle chiacchiere anglo-americane, dell'irresistibile avanzata delle forze che dovranno assicurare all'Europa un ordine nuovo e delle assurde manovre con cui Londra e Washington, in combutta con Mosca, tentano di opporvisi. Mentre le armate germaniche e alleate, tra cui in primissima fila figurano i contingenti italiani, rompono il fronte ucraino conquistando quasi tutta la zona ad occidente del Dnieper, fino a Nikolajew, su una nave di diporto si incontravano in pieno oceano Churchill e Roosevelt per stilare gli otto punti di un ipotetico assetto futuro del mondo.

Guardiamo prima alla realtà. L'importante porto e centro industriale di Nikolajew è caduto, dopo aspri combattimenti, in possesso dei germanici, mentre la lotta per la conquista di Odessa si fa sempre più serrata stringendo la città sovietica in una morsa di fuoco. I tentativi fatti dalle truppe bolsceviche per sfuggire da Odessa per via marittima sono stati frustrati dall'arma aerea germanica che ha distrutto numerose navi da trasporto all'ancora nel porto. A Nikolajew sono caduti nelle mani dei tedeschi una nave da battaglia di 35 mila tonnellate, un incrociatore da 10 mila tonnellate, quattro cacciatorpediniere e due sottomarini. Altre navi da guerra sono state affondate o danneggiate. Nel corso di questi combattimenti il nemico ha subito perdite gravissime di uomini e di mezzi. Ora proseguono celermente le azioni di inseguimento nell'Ucraina meridionale nelle quali reparti tedeschi, italiani, romeni e ungheresi cooperano in esemplare fraternità d'armi. Il contributo italiano, come il «Giornale Radio» dell'«Eiar» ha segnalato, è stato efficacissimo. L'avanzata delle nostre truppe si è svolta con metodica regolarità nonostante le numerose difficoltà incontrate. Gli obiettivi di grande importanza ad esse assegnate sono stati raggiunti con sicuro impeto.

In quanto al convegno Churchill-Roosevelt, annunciato con molto fracasso dalla stampa anglo-sassone, si può ben dire che si è risolto in una bolla di sapone. Gli stessi giornali interventisti nord-americani constatano che il comunicato relativo alle dichiarazioni di Roosevelt e Churchill è stato accolto con profonda delusione, non solo all'estero ma anche negli Stati Uniti. Tutti gli altri Paesi hanno espresso chiaramente al riguardo una netta opposizione contro il folle tentativo di riesumare lo spirito e la pratica della Società delle Nazioni imponendo una supremazia anglo-americana. Tale unanimità di opposizioni consente di concludere che i famosi otto punti di Churchill e di Roosevelt hanno avuto un solo lato positivo: e cioè quello di aver prodotto un ancor maggior consolidamento dell'unità europea contro i piani di predominio anglo-sassone e la minaccia bolscevica. Di fronte alle critiche sollevate dalla maggior parte dell'opinione pubblica americana contro la dichiarazione Churchill-Roosevelt, il Presidente degli Stati Uniti ha stimato opportuno far sapere che con tale dichiarazione il suo Paese non si è avvicinato alla guerra. Ma questa affermazione non è bastata a fermare la crescente opposizione scatenatasi negli Stati Uniti.

L'auphertse Giacomo de Menasse è ad una volta un compositore di sicuro talento ed un pianista notevole. Gli studi profondi fatti a Vienna gli hanno dato una solida base. Attorno all'etica della nuova scuola viennese, le cui basi furono gettate da Schoenberg, ne ricevette prezioso insegnamento. Senza adottare questa grammatica musicale rivoluzionaria, De Menasse ne seppe trarre le discipline sostanziali, creando opere di una fattura ricercata, che si sono subito imposte all'attenzione dei musicisti. Giacomo de Menasse è stato presentato alla radio con un'esecuzione dei suoi principali lavori, tra cui il notissimo Secondo concerto per piano, che si ritiene il suo capolavoro.

Da una inchiesta fatta negli Stati Uniti è risultato che è nei mesi di gennaio e di febbraio che si ascolta maggiormente la radio. Se, tenendo conto di un determinato numero di ascoltatori, si vuol stabilire in una statistica il numero delle ore quotidiane di ascolto in ogni mese, e si assegna al febbraio il quoziente 100, si avrà: gennaio 99, marzo 95, aprile 91, maggio 77, giugno 71, luglio 61, agosto 65, settembre 70, ottobre 74, novembre 88, dicembre 94.

I guardacoste americani hanno messo in servizio un nuovo tipo di radar, il cui compito sarebbe quello di mantenere il collegamento con i velivoli, le barche di sorveglianza della costa, ecc. Il radiocarro comporta due stazioni riceventi e due trasmettenti. Inoltre, il carro è fornito di una installazione completa di strumenti modernissimi per le osservazioni meteorologiche.

E' stato descritto al microfono un interessante esperimento di atterraggio di aeroplani per mezzo dell'occhio della radio, il quale non è altro che uno schermo dietro un vetro, su cui sono visibili i contorni del velivolo. Una linea retta orizzontale — l'orizzonte artificiale — indica il cambiamento di direzione di volo dell'aeroplano ed una linea retta più corta indica la velocità di volo. Sullo schermo si muove un dischetto verde e il pilota, mantenendo questo dischetto nel centro dello schermo, mantiene il velivolo nella giusta direzione per l'atterraggio. Quando l'apparecchio sorvola un radiatore, si accende alla sinistra dello schermo una lampadina violacea, mentre una seconda lampadina si accende a destra quando il velivolo raggiunge il campo di atterraggio.

La Contessa di Escarbagnas è una di quelle commedie minori di Molière che fanno la delizia degli ammiratori del grande commediografo. Fu scritta per una festa che il Re Sole diede in onore di «Madama di Baviera». Nelle sue commedie minori — che sono quasi esclusivamente in un atto — Molière ha usato la stessa arte sovrana di rappresentazione realistica che si ammira nei suoi capolavori. Libero da ogni impegno di creazioni monumentali, si abbandonava in queste brevi composizioni a tutto il proprio estro, tracciando su uno sfondo cordiale di umanità discreta e leggera, le più mirabili e dilette figure a cui sia mai stata data vita sulla scena. La Contessa di Escarbagnas è stata adattata al microfono e trasmessa.

I soggetto che il poeta svizzero Ramus diede a Sirappetto per la sua Storia del soldato appartiene al ciclo delle leggende internazionali e più precisamente ad una leggenda slava. Nel violino del soldato è imprigionata la cantante anima dell'individuo compressa, spacciata dal brutale, diabolico, nudo rumore ritmicizzato di un'orchestra a percussione. Il soldato lascia spirare la propria anima col suono rantolante e di interrotto respiro del violino: il cortice della vita — rappresentato dalla cruda batteria orchestrale — la spazza via. Il singolo essere umano è frantumato nel cantante anima dell'individuo che ha poco o nulla di slavo, ma è tutto ritmo antico contro sordità nuova. Non bisogna dimenticare che la musica fu scritta nell'immediato dopoguerra quando si tentavano di creare nuove espressioni.

Come è noto, Stendhal ricorre la trama del suo Rosso e Nero da un fatto di cronaca che commosse enormemente l'opinione pubblica di quel tempo. Il processo contro un giovane seminarista omicida che fu condannato a morte e morì sul patibolo. Ma con gli elementi della cronaca, trasfigurati alla luce di una forte e delicata introspezione. Stendhal ha creato l'avvincente figura di Giuliano Sorei che,

L'ascolta DELLE TRASMISSIONI RADIOFONICHE

non deve recare disturbo ai vicini: questo è un preciso dovere di civismo e di cortesia che si impone ad ogni radioascoltatore.

sotto l'abito talare cosa in segreto un suo sogno di grandezza napoleonica e da un oscuro istinto è condotto, d'avventura in avventura, fino al tentato assassinio della sua antica amica ed alla morte liberatrice. Accanto alla figura di Giuliano si muovono due interessantissime figure femminili: Matilde de la Mole, energica e soave ad un tempo, e Luisa de Renal, forse la più mirabile e commovente creazione stendhaliana, così sovrannaturalmente bella e dolce nella doppia passione di madre e di amante. Questo capolavoro inimitabile e pieno di complessa umanità è stato ridotto, con ardita fatica in dieci quadri radiofonici.

L'industria degli orologi svizzeri ha due secoli. E trattandosi della più celebre e più importante industria locale non poteva mancare un'opportuna rievocazione radiofonica. Con un'interessante serie di vicari radiofonici è stata rievocata la vita di Daniele Jeanrichard che si può considerare l'ingegnere e l'industriale fondatore dell'industria orologiaia. Jeanrichard, nato nel 1805 e morto nel 1891, si dedicò alla sua attività dopo aver riparato l'orologio di un viaggiatore venuto di lontano ed averne quindi, intelligentemente, imitato il modello fabbricandone da sé altri simili. Interessante a notarsi — come risultava dalle radioesecuzioni — che l'abile orologiaio ebbe un incoraggiamento proprio dall'Italia in quanto la sua prima organizzazione, con una certa importanza giunse da due mercanti veneziani che avevano ammirato la sua attività.

La stella di Chabrier, quando venne rappresentata per la prima volta, fece una grande impressione soprattutto negli ambienti musicali e fu considerata come un avvenimento. I librettisti scrissero la loro trama senza neppure pensare al musicista che l'avrebbe potuta musicare anzi decisero di rivolgersi ad un musicista ignoto e fu così che prescelsero Chabrier che aveva trentasei anni ma era sconosciuto al pubblico benché avesse scritto un'opera in tre atti Vaucouard e Figlio 19 su libretto mantenuto che di Verlaine, e lavorava ad un'altra trama, sempre di Verlaine, Fisch-Kon-Kon. La celebrità però gli doveva venire da La stella che ebbe trentaquattro repliche e che è stata radiodiffusa in occasione del primo centenario della nascita del musicista.

Un radiocronista, dopo aver risaguito lungo tempo presso i Lapponi, ha iniziato al microfono una serie di interessanti trasmissioni folcloristiche appassionanti e colorite. Le trasmissioni, che si svolgono con una vicenda concatenata, sono dedicate soprattutto ai ragazzi e si intitolano Mikka l'equiseme. Dopo la diffusione, saranno raccolte in volume.

Il gioco di Tel è un vecchio spettacolo di autore anonimo, datante del 1512. Nel sedicesimo secolo veniva rappresentato nel paese di Uri e in tutti i Cantoni. Il testo è immaginifico e talvolta rude, privo di ogni retorica e impressionante. Si può rappresentare dovunque, senza alcuna messa in scena e quindi è calatissimo alla radio. Un araldo annunzia la grazia che Dio ha fatto al popolo nella persona di Tel e quindi il valletto del podestà avverte che il suo padrone sta per arrivare e che i popoli della collina ne vedranno delle spaventose. Tel incontra Staufacher e il giovane Melchthal che si lamentano, e tutti e tre decidono che le cose cambieranno. Viene quindi la scena in cui Tel rifiuta di aiutare il cappello assato sotto il tiglio di Altiori e quella famosa del pomo. Il lavoro termina quando Tel, liberato di prigionia, proclama di avere ucciso il podestà e dice che si iniziano giorni nuovi, tra le acclamazioni del popolo, che presta con lui giuramento davanti a Dio. In questo spettacolo avvincente, che è stato radiodiffuso, interviene due o tre volte il coro secondo la tradizione greca.

attualità

DALLE COLONIE MARINE E ALPINE

Continuano con vivo successo le trasmissioni estive dalle Colonie Alpine e marine che il Regime, con non mai abbastanza lodata previdenza, ha messo a disposizione dei figli del Popolo.

Da tutte le spiagge e da tutte le valli d'Italia si levano settimanalmente cori festosi di fanciulli e queste voci, che si esaltano e si entusiasmano nell'idea della Patria e della famiglia sempre presenti nei canti e nei dialoghi giovanili, formano una grande musica estiva che ha ormai una sua tradizione e un suo posto nell'anima nazionale.

Tra le trasmissioni più recenti ricordiamo quella della Colonia del Pubblico Impiego di Ostia, della 3 Gennaio di Torino e della Casermetta della Gil di Bologna; tra le trasmissioni in programma merita speciale attenzione quella che verrà effettuata nei prossimi giorni dalla Colonia della Gil di Bordighera dove si trovano ospitati ottocento bimbi di colori licei. Attraverso le vie dell'etere questi giovanissimi figli dei lavoratori italiani, che continuano imperturbati a svolgere la loro opera di civiltà nelle terre d'oltremare a fianco dei fratelli combattenti, faranno sentire ai genitori, alle famiglie lontane quanto sia vivo il loro affetto e profonda la loro fede nella vittoria finale.

LE CAMPANE DELLA VECCHIA BOLOGNA

Non c'è, si può dire, scrittore che almeno una volta nella vita non abbia chiesto l'ispirazione alle campane. La storia, la leggenda, la tradizione popolare spesso hanno fatto della campana un vero e proprio personaggio; e bisogna essere vissuti qualche tempo in un paese e ritornarci poi per capire come sappia parlare al cuore la voce amica di una campana. In Italia la città dove l'arte campanaria è ancor oggi coltivata con maggiore impegno è certamente Bologna. In una « Voce del Mondo » registrata dalla città di San Petronio e che verrà trasmessa dalle Stazioni del secondo programma il giorno 28 agosto, alle ore 21,40 il Presidente della Scuola campanaria bolognese illustra brevemente e con chiarezza l'attrezzatura dei campanili emiliani, tutta particolare, cui fa contrasto quella dei campanili lombardi. Prende poi la parola il maestro campanaro della Collegiata di San Petronio. Il radiocronista ricorda quindi la curiosa ed appassionante storia della campana « Scolastica » il sacro bronzo quattrocentesco tutto istoriato di caratteri gotici che con la sua voce chiamato allo studio Imerio, l'Aldrovandi e tanti altri uomini illustri che per la loro opera sono stati assunti all'immortalità. Gli ascoltatori, con il suono della « Scolastica », ascolteranno la voce serena delle campane del Podestà, che sono nella Torre dell'Aringo e poi la voce di quelle nuove di Casalecchio di Reno, che manovrate abilmente riescono a comporre le festose note della fanfara dei bersaglieri. Suoni ed accenti diversi, di varie epoche, che dal Medioevo ci trasportano al nostro tempo e che commentano armoniosamente nella tradizione di una immutabile fede, attraverso tanto fluire di vicende umane, la storia antica e nuova della dolcia Città che, erede di Roma, insegnò all'Europa le norme di quella legge e di quel diritto per cui oggi l'Europa combatte.

RADIO SOCIALE

Nei « vaglia » destinati ai doni per i soldati che giungono a Radio Sociale si trova spesso scritto nel rettangolino delle comunicazioni del mittente la frase: « per sigarette ». E sigarette giungono da ogni parte d'Italia perché siano distribuite ai soldati al fronte ed ai feriti negli ospedali. Radio Sociale non solo cura la distribuzione delle sigarette che le pervengono, ma altre ne acquista perché la distribuzione riesca più copiosa. E, risalendo dal confortevole prodotto alle brave operaie che lo confezionano, ha dedicato una speciale trasmissione a queste umili ma utili lavoratrici, che tanto contribuiscono ad assicurare, con le sigarette, qualche momento di svago e di benefica distrazione a chi combatte ed a chi soffre. Alda Finocchioli, una gentile operaia della Manifattura Tabacchi di Roma, intervistata in questa trasmissione, ha approfittato del fatto di trovarsi davanti al microfono per salutare i combattenti a nome di tutte le sigarette d'Italia. La riuscita trasmissione è stata ravvivata dal complesso caratteristico diretto dal maestro Prat e da Leonardo Roberti. Altre trasmissioni per altre categorie di operai sono allo studio: avranno la precedenza quella per i boscaioli e gli orologiai.

Una commovente sorpresa è stata per gli ascoltatori di Radio Sociale la presentazione al microfono di un'ultra centenaria, la signora Maria Cacchiani di Roma,

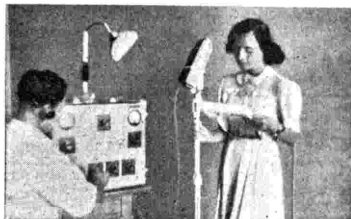


Un'ultra centenaria: Maria Cacchiani

che il giorno di mercoledì, 13 agosto, poco prima che il radiocronista dell'Elar l'intervistasse ha compiuto la bellezza di 107 anni. Dopo aver fatto con la buona vecchietta una corsa nel passato, il radiocronista ha registrato su disco il saluto da lei pronunciato con voce chiarissima. La cara nonnina (non c'è appellativo più dolce ed appropriato di questo) ha vissuto una vita di lavoro ed ancor adesso si preoccupa della casa, tanto che, lasciata sola per un momento mentre il tecnico preparava il microfono, ha preso un piumino e si è data attorno a spolverare il vecchio cassettoni, si capisce, « per fare buona figura ». Parlando della guerra è sembrato fosse improvvisamente ringiovanita. Profondamente commossa ha ricordato ed esaltato l'eroica morte del comandante Bruno Mussolini.

Di Bruno, della sua gloriosa fine, molti ascoltatori hanno scritto a Radio Sociale, manifestando nobilissimi sentimenti di italianità e di devoto attaccamento alla persona del Duce; una di queste lettere, scritta dalla giovane italiana Ines Fangirolami di Monselice, più delle altre vibrante di sincera commozione e di fede purissima, è stata letta al microfono.

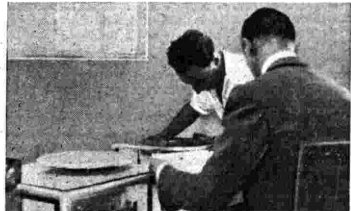
NELLA STAZIONE PROVVISORIA DI ZARA



L'annunziatrice



Le trasmissioni in croato delle «Cronache dalmate»



Si trasmettono dischi



Un giovane virtuoso della fisarmonica



L'ascolto in calle S. Maria



La trasmissione dalla Colonia R. Sapelli



La *Sonata in la minore* di I. Pizzetti (che uno dei nostri più rinomati violinisti, Arrigo Serato, con la collaborazione del pianista Sergio Lorenzi, presenta venerdì 29 agosto, alle ore 22.10, sul Primo Programma) è una delle più interessanti creazioni moderne del genere. Essa fu composta verso la fine della grande guerra e rivela stati d'animo, che — come — riflette. Tutto il primo tempo si svolge in un'atmosfera di grande drammaticità: i due temi — uno impetuoso esposto dal pianoforte e uno più impetoso sostenuto dal violino — si sviluppano con grande libertà di forma, in una trama ricca di contrasti. Il secondo tempo — che porta, per didascalica, l'indicazione «Preghiera per gli innocenti» — s'indicia con un tema in do maggiore, a note ribattute (caratteristica stilistica non infrequente nel Pizzetti), che culminando e procede verso un centro emotivo, più pacato e contemplativo. Il terzo tempo è più lirico e declamatorio della *Sonata*. Il dramma termina con la sua soluzione in un'atmosfera divenuta più serena, quasi festosa e arretrate, nel terzo tempo.

"Ciao papà!
Mi senti?
Questo è il
mio disco
celebre...."

Registrazione fedele
Riproduzione anche
immediata a mezzo del
Radio-Tono-Incisor Safar

SAFAR

SAFAR

SAFAR



FOTO PERCOTTI
fot. studio ABBO



TONOL (Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)
Tonic generale e stimolante della nutrizione
POTENTISSIMO RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE

e curare ANEMIA, LINFATISMO,
NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore,
carnagione fresca, colorito e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita.
Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 22.12.33 N. 6340

Foto Brennero

COMM. A. VASARI & FIGLI - ROMA



PORTICI ESEDRA 61



Guida fotografica
Gratis D9

RATE CAMBI

VASARI PER I VOSTRI VIA CONDOTTI 39
GEGGIALI VIA LUDOVISI 6



Per una settimana, al mattino, al
pomeriggio ed alla sera, prendete
2 compresse di **ELMITOLO**: così
praticate "l'igiene interna",
cioè disinfettate gli organi interni
e purificate l'apparato urinario
dalle scorie nocive e dei batteri.



ELMITOLO

Aut. P. - MI - N. 30343

DOMENICA 24 AGOSTO 1941-XIX - ALLE ORE 20,30

«IL FILM DELLA VOSTRA VITA»

CATERINETTA ALLA CORTE DI RUSSIA

EPISODI DELLA VITA DI CATERINA GABRIELLI

SCENA IN TRE TEMPI DI GERARDO JOVINELLI (Novità)

Protagonista **NELLA BONORA** - Regia di **NINO MELONI**

Trasmisione organizzata dalla **SOC. AN. GI. VI. EMME** per il concorso

«IL FILM DELLA VOSTRA VITA»

GI. VI. EMME - ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

Illustrazione SIPRA (L'Unità)

DOMENICA

24 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45 - 12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12,15: TRIO AMERSONI: 1. Malatesta: *Mattinata*; 2. Drdla: *La fontana*; 3. Schubert: *Barcarola*; 4. Ranzato: *Celebre serenata*.
12,30: CANZONI E MELODIE: 1. De Muro: *Gentiluomo*; 2. Milletto-Apolloni: *Sogni d'amor*; 3. Taccani-Rastelli: *Quando saremo soli*; 4. Sciorilli-Bertini: *Forse d'amor*; 5. Tagliaferri-Murolo: *Napule ca se ne va*; 6. Margherita Quattrini: *Tu cercherai di me*; 7. Leonardi-Marini: *Com'è bella l'allegria*; 8. Petrini: *Nuvola*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: Musica operistica diretta dal M^o Mario Pasquariello con la collaborazione del soprano CARA CASTELLANA: 1. Verdi: a) *La traviata*, preludio dell'atto primo, b) *Luisa Miller*; c) *Tu puniscimi, o Signore*; d) *Alto*; e) *O cor di azzurri*; 2. Giordano: *Siberia*, la Pasqua; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo»; 4. Mascagni: *Isabeau*, cavalcata.

Nell'intervallo (13,30): Rinnunzio della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15-15:

IL NEGOZIO DELLA FELICITA'

Rivista di RUGGERO MACCARI

CANZONI SCENEGGIATE

ORCHESTRA diretta dal M^o STRAPPINI

Regia di TITO ANGELETTI

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 17,15 (onda m. 221,1): COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M^o PRAT: 1. Lombardi: *Carà biondina*; 2. Indocena: *Addio, Marion*; 3. Haarkans: *Marcia dei fantasmisti*; 4. Stefer: *Son tutte belle*; 5. Carta: *Parata dei grilli*; 6. Piccinelli: *Oh! Grazia*.
17,35 (onda m. 221,1): MARCE dirette dal M^o STORACI: 1. Gerlach: *Ermanno Goering*; 2. Clausetti: *Nove maggio*; 3. Ricci: *Distacco della guardia*; 4. Gossli: *Inno del battaglione alpino*; 5. Chiri: *Serenissima*; 6. Attoli: *Ginnasti in marcia*; 7. Mario: *Marcia della Regia Marina*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

COLLANA SONORA

FANTASIA

ORCHESTRA diretta dal M^o PETRALIA

21:

I GIARDINI D'ITALIA

VILLA BORGHESE

Scena di RICCARDO ARAGNO

Regia di PIETRO MASSERANO

- 21,25: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEMME: 1. Casiroli: *Dimmelo tre volte*; 2. Savino: *Primavera romana*; 3. Petrella: *La regola del tre*; 4. D'Anzi: *Cicciotta*; 5. Uza: *Tu mami*; 6. Petrarì: *Chi perde trova*; 7. Pagano: *Per tutte e per nessuna*; 8. Di Lazzaro: *Finchè c'è la gioventù*; 9. Gordini: *Son geloso di te*; 10. Molit: *Babbi, babbi*; 11. De Serra: *Fiaba d'amore*; 12. Casadei: *Va, Margherita, va*.

22,5: Notiziario.

- 22,15: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione; 2. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, selezione; 3. Lehar: *Lo zarévit*, fantasia; 4. Chueva-Valverde: *La Gran Via*; a) Canzone della servetta, b) Terzetto degli ombrelli.

22,45-23: Giornale radio.

Dal 20 agosto è in vendita in tutta Italia il

PIEDIGROTTA «MARIO» 1941

il più vario, il più ricco, il più suggestivo fascicolo di nuove canzoni scritte e raccolte dal celebre autore della indimenticabile «Santa Lucia luntana». Oltre quelle in dialetto e in lingua, contiene anche l'interessantissima serie delle canzoni sul quadrante solare, in cui si riafferma l'autore di *Leggenda del Piave*, Soldato Ignoto e Tarantella imperiale.

Inviando vaglia di Lire DODICI al seguente indirizzo:

Comm. E. A. MARIO - Viale Elena, 30 - NAPOLI

si riceveranno, franco di porto, il fascicolo delle musiche e il fascicolo delle rispettive parole. Chi invece invierà vaglia di Lire VENTI riceverà inoltre il nuovo libro di poesie «LUCE D'A SERA» edito dalla Editrice Rispoli, e in vendita a Lire 12.

7,45 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO dell'organista ALBERTO GALLINA: 1. Frescobaldi: *Toccata I a*, dal «Libro secondo»; 2. Bach: *Due corali*; a) *Vieni Iddio nella nostra anima*, b) *Caro Iddio noi siamo qui*, c) *Preludio e fuga in sol maggiore*; 3. REGGI: *Ave Maria*; 4. M. E. Bossi: *Leggenda*; 5. Somma: *Toccata*.

10: RADIO RURALE: L'ORA dell'AGRICOLTORE e DELLA MASSA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 MUSICA VARIA: 1. Cimarosa: *Giannina e Bernardone*, introduzione dell'opera; 2. Ciaikovsky: *Lo schiaccianoci*, suite; a) Introduzione miniatura, b) *Marcia*, c) *Danza della fata*, *Confitto e danza slava*, d) *Danza araba*, e) *Danza cinese*, f) *Danza dei flauti*, g) *Valzer dei fiori*; 3. Bucci: *Scherzo*; 4. Amadei: *Canzone dell'acqua*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o PETRALIA: 1. Cortopassi: *Giovanza ardente*; 2. Frustaci: *Chi sei tu*; 3. Billi: *Toppi*; 4. Taba: *Sebenico*; 5. Pietri: *Doretta*; 6. Pennati Malvezzi: *Agule d'Italia*; 7. Bonelli: *Ilusione*; 8. Escobar: *Villanueva*; 9. Bellardi: *Romanza appassionata*.

14: Giornale radio.

14,15: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SIN-DACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15-15,30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldi, direttore de «Il Telegrafo».

17,45: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehar: a) *Il paese del sorriso*, fantasia, b) *Paganini*; a) «Dimmi quante labbra porporine», b) «Se le donne vò baciar»; 2. Pietri: a) *Doretta*, interludio dell'atto terzo, b) *Rompicollo*, selezione; 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia.

18,15-18,30: Notizie sportive.

19,30 MUSICA VARIA: 1. Lavagnino: *Caccia*; 2. Angelo: *L'ultima cavalcata*, preludio; 3. Della Maggiora: *Ave Maggio*; 4. De Micheli: *Serenata alla luna*.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

Concorso «IL FILM DELLA VOSTRA VITA»

(Decima trasmissione)

CATERINETTA ALLA CORTE DI RUSSIA

(Episodi della vita di Caterina Gabrielli)

Scena in tre tempi di GERARDO JOVINELLI

(Novità radiofonica)

Protagonista: NELLA BONORA

PERSONAGGI E INTERPRETI: Caterinetta, Nella Bonora; Caterina II, Giorgia Andalo; Il principe Gabrielli, Giorgio Piamonti; Il principe Potemkine, Gino Mavara; Il principe Orloff, Emilio Calvi; Il poeta Metastasio, Gianni Santuccio; Il cuoco Gerberino, Arnaldo Martelli; Fauschia, Vanna Polverosi; Il maestro, Porpora, Ernesto Corsari; Arcadio, Edoardo Tontolo; Una voce, Roberto Bertea Vitaliani.

Regia di NINO MELONI

Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GLIEMME e per la «ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»

20,50:

CONCERTO DI MUSICA OPERETTISTICA

diretto dal M^o ROMEO ANDUINI

con la collaborazione del tenore Muzio GIOVANNOLI

1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *L'ora d'amore*; «Una furtiva lacrima»; 3. Storti: *Sera sull'Arno*, dall'opera «Leonardo»; 4. Mascagni: *Lodoletta*; «Ah, ritrovarla nella sua capanna»; 5. Catalani: *Loreley*; a) «Nel verde maggio», b) *Danza delle ondine*.

21,25:

Clavijo

di GIOVANNI WOLFGANG GOETHE

Traduzione italiana di Alessandra Scalerò

(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Clavijo, archivista del re, Stefano Sibaldi; Carlos, suo amico, Giorgio Piamonti; Beaumarchais, Franco Becci; Sorelle di Beaumarchais: Maria e Sophie Gulbert, Donatella Gemmo e Franca Dominici; Gulbert, marito di Sophie, Gianni Santuccio; Saint George, amico di Beaumarchais, Gino Mavara; Buengo, Leo Garavaglia; Un servitore, Roberto Bertea Vitaliani.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,45-23: Giornale radio.



LA SOPRATTASSA ERARIALE verrà ridotta a un quinto per quegli abbonati semestrali, che non avendo ancora pagato la II^a rata dell'abbonamento, ne effettueranno il versamento entro **SABATO 30 AGOSTO**

LUNEDÌ

25 AGOSTO 1941

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15: CONCERTO del pianista ORAZIO FRUGONI: 1. Bach-Busoni: *Due coralli*; a) In la minore, b) in sol maggiore; 2. Scarlatti: *Due sonate*; a) in do maggiore, b) in re maggiore; 3. Chopin: a) *Valzer in do diesis minore*, b) *Tre preludi*; 1. In do diesis minore, 2. In si bemolle minore, 3. In sol minore, 4. *Tre studi*; 1. In la bemolle maggiore, 2. In la minore, 3. In sol bemolle maggiore; 4. Scuderì: *Madrigale*; 5. Ferrari: *Tre arie*; 6. *Il prode Anselmo*.
12,45: CANZONI E MELODIE: 1. Serpi: *Eri una bambina*; 2. Maccagno-Valabrega: *Io non so*; 3. Fiorida-Zambrelli: *Lo sai bene anche tu*; 4. Marchetti: *La bella lavandina*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Marietta: *Avanti, Italia*; 2. Amadei: *Festa nuziale*; 3. Orsomando: *Serenata appassionata*; 4. Herverson: *Entrata trionfale*; 5. Farbach: *1 mirti d'oro*; 6. Kusnel: *Gli audaci sono vincitori*.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: CANZONI SCENEGGIATE - ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.
14,45-15: Giornale radio.

15-17,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17,15: Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena:

Concerto

degli iscritti all'Accademia Musicale Chigiana

SCUOLA DI PIANOFORTE DI ALFREDO CASELLA: Beethoven: *Trentadue variazioni in do minore* (pianista Lia De Barberis) - SCUOLA DI ARTE VOCALE DI MARIA LABIA: 1. Freschi: *Aria di Nica*; 2. Strauss: *La notte*; 3. Schubert: *La trottola* (tenore Emilio Cristinelli) - Al pianoforte: Sergio Lorenzi - SCUOLA DI VIOLINO DI ANTONIO SENATO: 1. Porpora: *Aria*; 2. Tartini: *Il trillo del diavolo*; 3. Bazzini: *Ronda dei folletti* (violinista Edmondo Malanotte) - Al pianoforte: Eugenio Bagnoli - SCUOLA DI ARTE VOCALE DI MARIA LABIA: Cimarosa: *Duetto, dall'opera «Il matrimonio segreto»* (soprano Nanda Mari, tenore Emilio Cristinelli) - Al pianoforte: Sergio Lorenzi.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Radio Rurale: Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° ARLANDI
1. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 2. Fogliani: *Un gabbiano sul mare*; 3. Milgavacca: *Mazurca parata*; 4. Vallini: *Brezza marina*; 5. Collico: *Suite campestre*; 6. Sala: *A fior di labbra*; 7. Consiglio: *L'allegro postiglione*.

21,10:

I figli ritornano

Un atto di ROBERTO DE MONTICELLI
(Novità radiofonica)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Bruno, Silvio Rizzzi, Anna, Ada, Cristina Almarante; Graziella, Stefania Piumatti; Giorgio, Fernando Faresse; Marco, Marcello De Simoni; Franco, Angelo Bizzardi; Stefania, Nella Marcano; Un commesso, Sandro Parisi; Le voci dei bambini.

Regia di PIETRO MASSERANO

21,50: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Arconi: *Cucù*; 2. Ravasini: *Chiuso gli occhi*; 3. Chiri: *Il pazzo innamorato*; 4. Petrella: *Non so più soporare*; 5. Ala: *Ragazzina dell'officina*; 6. Bici: *Morenita*; 7. Boverelli: *Una notte a Vienna*; 8. Calza: *Non soffrir*; 9. Chiochio: *Sei tu Conchiata*; 10. Nerelli: *Non conosco l'amore*; 11. Maso: *Canta, contadina*; 12. De Muro: *Antimetria*; 13. Falco-Soprani: *Marinarina bionda*; 14. De Serra: *Bella giularera*.
Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9,15 (onda m. 420,8): LEZIONE IN ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.

10,45: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Nocino e la principessa*, scena di Lidia Capece.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte prima): 1. Carabellia: *Suite in re minore*; 2. Angelo: *Giocanditi*; 3. Catalano: *Vecchie danze campagnole*; 4. Artoli: *Preludio*, op. 7; 5. Brase: *Episodi*; 6. Mozart: *Il re pastore*, introduzione dell'opera.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte seconda): 1. Schubert: *Rosamunda*; 2. Castaldi: *Tarantella*; 3. Cattaneo: *Danze di pastori*; 4. De Nigris: *Un'avventura in treno*; 5. Bulterian: *Suite romantica*; 6. Canicci: *Intermezzo*; 7. Fioretti: *Danza rustica ungherese*; 8. Gaviani: *Serenata*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connesse della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15-18,30: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

19,25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Mario Appellus: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:

IL GIROTONDO DELLE DIECI LIRE

Scena di GINO VALORI

(Trasmissione organizzata per il settimanale «L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO» S.E.T. di Torino)

21: BANDA DELL'ARMA DEI RR. CC.

diretta dal M° LUIGI CIRENEL

1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, introduzione dell'opera; 2. Zandonai: *Tre scorie*, dall'opera «La via della finestra»; 3. Cirenelli: *Seconda rapsodia italiana su temi popolari di soldati*.

21,30: MUSICHE DA FILMI

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

1. Caslar-Di Fabio: *La felicità stanotte* va, dal film «Barbabù»; 2. Di Lazzaro-Dole: *Melodie al chiar di luna*, dal film «Ore 9 lezione di chimica»; 3. Finni-De Torres: *Il solelito*, dal film «Due cuori sotto sequestro»; 4. Montagnini-Mirabella: *So che costò l'amore*, dal film «L'amante segreta»; 5. Ciccognini: *Valzer imperia*, dal film «Primo amore»; 6. Castorina-Morini: *Notte siciliana*, dal film «La sposa scomparsa»; 7. Argella-Bonfanti: *Principe azzurro*, dal film «Manovre d'amore»; 8. Caslar-Lulli: *Che cosa importa a te*, dal film «Con le donne non si scherza»; 9. Fragnac-Cherubini: *La quadriglia di famiglia*, dal film «San Giovanni decollato».
(Trasmiss. organizzata per la Soc. AN. «SAISA» FABBRICA MOBILI - ROMA).

22:

Concerto

del TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI
(Esecutori: Alfredo Casella, pianoforte; Alberto Poltronieri, violino; Alfredo Bonucci, violoncello).

1. Bach: *Sonata a tre*; a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro trascrizione Casella); 2. Casella: *Sonata a tre*; a) Introduzione - Allegro ma non troppo, b) Andante cantabile, c) Tempo di giga.

Nell'intervallo (22,15 circa): Conversazione di Ugo Maraldi: «Avventure dell'uomo: La resistenza al volo».

22,45-23: Giornale radio.

LUNEDÌ 25 AGOSTO 1941-XIX ALLE ORE 20,30

IL GIROTONDO DELLE 10 LIRE

SCENA DI GINO VALORI

Trasmissione organizzata per il settimanale «L'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO», edito dalla S.E.T. di Torino che ha lanciato il grande CONCORSO MILLE PER DIECI
REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE NELLA «ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO».

(Qualità sopra - Torino)

MARTEDÌ

26 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Dialoghi di Yambo con Cluffetto».

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10

Borsa - Dischi.

 12,30: CONCERTO del soprano CARLA SCHLEHAN - Al pianoforte: CARLA ROLLI: 1. Caccini: *Canzone*; 2. Scarlatti: *a) Caldo sangue*, *b) Chi vuole innamorarsi*; 3. Perti: *Canzonetta*; 4. Gluck: *Ah, ritorna età dell'oro*; 5. Hasse: *La tua virtù mi dice*, (Concerto scambio con la RADIO STANICA ZAGREB).

12,50: Notiziario d'oltremare.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

 13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Rivarico: *L'azzurra bandiera*; 2. Ferrari: *Nel mio cuore*; 3. Bixio: *La famiglia canterina*; 4. Giuliani: *Partir con te*; 5. Fucilli: *Annabella*; 6. Bonfanti: *Dormi bambina*; 7. Rizza: *Ho imparato una canzone*; 8. D'Anzi: *Il primo bacio*; 9. Bompiani: *Le ragazze di Verona*; 10. Rivarico: *Un valzer con te*; 11. Di Lazzaro: *Canzone a una frestina*; 12. Benedetto: *Resta a Napoli con me*.

14: Giornale radio.

 14,15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Cagna Cabiali: *L'allegro pastore*; 2. Brogi: *Le luciole*; 3. Mulé: *Entrata delle baccanti*; 4. Vascari: *Andare*; 5. Manno: *Scherzo*; 6. Savino: *Piedigrotta*.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

 17,15: CONCERTO della pianista VANDA LESCOVIC: 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore* (trascrizione Busoni); 2. Chopin: *a) Notturno*, op. 9, n. 1, *b) Tre preludi*: I. n. 6, II. n. 11, III. n. 22; 3. Rossellini: *a) Psiche chiude gli occhi*, *b) Dittirambo*, dal «Poemetti pagani»; 4. Liszt: *La caccia*.

 17,40: CONCERTO del tenore ANGELO PARIGI - Al pianoforte: ADRIANA DOLENTI: 1. Bach: *Se tu mi stavi*, aria; 2. Confalonieri: *Cora la rosa e raga*; 3. Schubert: *a) Sogno di primavera*, *b) Messaggio d'amore*; 4. Schumann: *Il nocce*; 5. Strauss: *Sogno vespertino*; 6. Tocchi: *Canzonetta d'altri tempi*; 7. Brogi: *Ninna nanna*; 8. Benvenuti: *Canto marchigiano*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

18,25-18,30: Spigliature cabalistiche di Aladino.

19,30

Conversazione del coh. naz. Pier Giovanni Garoglio.

 19,40: MUSICA VARIA: 1. Dvorak: *Danza nuziale delle tortorelle*; 2. Cui: *Tarantella*; 3. Carabelli: *Adagio romantico*; 4. Ciaikovsky: *Valzer*, dal balletto «Rosaspina».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

LOHENGRIN

 Grande opera romantica in tre atti
Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Traduzione italiana di S. G. MARCHESI

Personaggi ed interpreti:

Enrico l'uccellatore	Augusto Beuf
Lohengrin	Galliano Masini
Elsa di Brabante	Pia Tassinari
Federico di Teirmondo	Carlo Tagliabue
Ortruda	Anny Helm Sbls
L'araldo del re	Giuseppe Valdeno

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANGELO QUESTA

Maestro del coro: BRUNO ERMENERO

 Negli intervalli: 1. (21,30 circa): Conversazione - 2. (22,40 circa): *Racconti e novelle per la radio*

Dopo l'opera (23,50 circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

 12,15: MUSICA SINFONICA: 1. Weber: *Eurianthe*, introduzione dell'opera; 2. Bach: *Concerto per pianoforte e orchestra in fa minore*: a) Allegro moderato, b) Largo, c) Presto; 3. Pirelli: *La fontana delle ninfe*, intermezzo dall'opera - La giornata di Marcellina; 4. Mancinelli: *La fuga degli amanti a Chioggia*, dalla suite «Scene veneziane».

 12,45: CANZONI E MELODIE: 1. Simonini-Bonagura: *A mezzogiorno*; 2. Poletto: *Zigano*; 3. Veneri-Mazzoli: *Mara*; 4. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fior*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

 13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIULIO GEDDA: 1. Camarosa: *Le astuzie femminili*, introduzione dell'opera; 2. Mulé: *Interdittio*, dall'opera «Dafni»; 3. Alfano: *ai Echi dell'Appennino*, b) *Natale campano*, dalla suite balletto «Elana».

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione pontica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

 14,35: SESTETTO JANDOLI: 1. Mostajo: *Il mio cavallo*; 2. Ciom: *Storia d'amore*; 3. Crainer: *Giornetto puzo*; 4. Derewitsky: *Venezia, la luna e tu*; 5. Giuliani: *Valzer spensierato*; 6. Savino: *O cammino d'a luna*; 7. Campi: *Donna Maria*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Sen. Maurizio Maraviglia: Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

RIEPILOGANDO

Rivista di VITTORIO METZ

ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI

Regia di TITO ANGELETTI

22:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

 1. Ruccione: *Cantando sotto la luna*; 2. Savino: *Piso pisello*; 3. Bertini: *Tu resti sempre nel cuore*; 4. Segurini: *C'era una volta*; 5. Pintaldi: *Guardando una stella*; 6. Daga: *E così*; 7. Vallini: *Nebbia*; 8. Pezzari: *La pensione Do Re Mi*; 9. Ravasini: *Tu un sospiro*; 10. Chillin: *Tutto il mondo sa*; 11. Marchetti: *Perché vuoi dirmi una bugia*; 12. Brigada: *Tu sei bella*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

FORNITORE DELLA



REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

 MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

MARASCHINO

LUXARDO

ZARA

I peli superflui.....

al mare, ai monti, maggiormente danno noia. Toglieteli dalle gambe, dal viso, dalle mani ed ovunque con il depilatorio meccanico "APEL".

 CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE
o con assegno di L. 10 alla S. A. CHIMICAL - Via Martucci, 64 - NAPOLI

MERCOLEDÌ 27 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7.30

Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15 (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTORI CROATI.

10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «I viaggi di Sindbad il marinaio», di Salvatore Gatto (da «Le mie e una notte di Settembre e ultimo viaggio».

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10

Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Carabelli: *Suite*, dal balletto «Voti in internia»; 2. Severini: *Baciami*; 3. Artelli: *Amore trifunale*; 4. Semprini: *Lella*; 5. Chiochio: *L'usignuolo è triste*; 6. Fucile: *Girotondo*; 7. Celani: *La porta chiusa*

13.45: CORI REGIONALI.

14: Giornale radio.

14.15: INFERMERIE VOLONTARIE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, conversazione di Bianca Bericci Roffi.

14.25: SELEZIONE DI OPERETTE dirette dal M° ARLANDI.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16

TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17.15: Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena:

Concerto

degli iscritti all'Accademia Musicale Chigiana

SCUOLA DI PIANOFORTE di ALFREDO CASSELLA: Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini* (pianista Walter Baracchi) - SCUOLA DI VIOLONCELLO di Arturo Bonucci: 1. Boccherini: *Andante affettuoso e Giga*; 2. Schumann: *Canzone della sera*; 3. Alfano: *Danza romana* (violoncello Franco Rossi) - Al pianoforte: Eugenio Bagnoli) - SCUOLA DI SCENA LIRICA di ESTER MAZZOLENI: 1. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta» (soprano Nives Maltese - Al pianoforte: Corrado Martinez); 2. Cilea: *Adriano Lecocquer*, «O vagabonda stella» (contralto Zina Todaro) - Al pianoforte: Corrado Martinez) - SCUOLA DI COMPOSIZIONE di VITO FRAZZI: 1. Matilde Capuli: a) *Implorazione*; b) *Lirica*, dalla «Desolazione del poeta», di Sergio Corazzini (mezzosopra Jolanda Gandino - Al pianoforte: Alberto Scorsini); 2. Mario Buri: *Canti popolari della Dalmazia* (Coro dell'Accademia diretto da Angelo Francesco Lavagnino).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15-18.25: Notizie dall'interno e notizie sportive.

19.30

MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Melanconie*; 2. Bormioli: *Canzone siriana*; 3. Gasparini: *Capotta*; 4. Billi: *Serenata del diavolo*; 5. De Micheli: *Baci al buio*; 6. Ranzato: *La fontana luminosa*; 7. Vallini: *Tamburino*; 8. Cortopassi: *Santa poesia*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

Zio Vania

Quattro atti di ANTONIO CECOV

PERSONAGGI E INTERPRETI: Sierichiacov, Alexander Vladimirov, professore in pensione, Silvio Rizzi; Elena Andreevna, sua moglie, Stefania Piumatti; Sofia Alexandrovna (Sonia) figlia della sua prima moglie, Irma Fusi; Voinitskaja, Maria Vassilievna, vedova di un consigliere segreto, madre della prima moglie del professore, Ada Cristiana Almirante; Voinitskij Ivan Petrovici, suo figlio (zio Vania), Guido De Monticelli; Astor, Mihail Lvovic, medico, Fernando Farese; Tielichin, Ilio Ilic, proprietario andato in rovina, Luigi Grossoli; Marna, Giuseppina Falcini.

Regia di ENZO FERRIERI

22: Aldo Valori: «Attualità storico-politiche», conversazione.

22.10:

Concerto

della pianista LETTA CIFARELLI

1. Mozart: *Sonata in do maggiore*: a) Allegro moderato, b) Andante cantabile, c) Allegretto; 2. De Falla: *Andalusia*; 3. Giuranna: *Rondo*, dalla «Sonatina»; 4. Chopin: a) *Ninna nanna*, b) *Ballata in sol minore*, op. 23.

Nell'intervallo: Conversazione.

22.45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12.15: TRIO AMBROSIANO: 1. Scarlatti: *Capriccio* (trascrizione Principe); 2. Cappelletti: *Momento lirico*; 3. Spatagari: *Tango serena*; 4. Puccini: *Ninna nanna*; 5. Granados: *Danza spagnola*.

12.35: CANZONI E MELODIE: 1. Marchetti-Nisa: *Ti voglio amar*; 2. Gherli-Gatti: *Per un bacin d'amore*; 3. Burzachei: *Notte*; 4. Tagliaferr-Murolo: *Tarantella internazionale*; 5. Radicchi-Rivi: *Ti vorrei dimenticare*; 6. Simonini-Bixio: *Morenita*; 7. Fortini-Antonini: *Somarelli cittadino*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° PETRALIA: 1. Cardoni: *Introduzione festosa*; 2. Billi: *Amore ardente*; 3. Manno: *Il piccolo trombettiere*; 4. Bormioli: *Rosario*; 5. Albanese: *La cicale e l'usignuolo*; 6. Canto: *Serenata improvvisata*; 7. Buchi: *Alba sul monte Subasio*; 8. Consiglio: *Accompagnamento di duetti*.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio

14.15: Conversazione

14.25: SESTUETO BENEDESSA A PIETRO: 1. Grandoni: *Umbria ridente*; 2. Ala: *Vecchia camparista*; 3. Ferrara: *Sirigiana*; 4. Mozart: *Minuetto*, dal «Divertimento n. 1»; 5. Margutti: *Mariella*; 6. Culotta: a) *Canzone a Possillipo*, b) *Consueto*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.40:

ORCHESTRA CETRA

diretta dal M° BARZIZZA

1. Perrera: *Là nell'isola di Capri*; 2. Durazzo: *Oppidà*; 3. Daga: *Baciamoci in giardino*; 4. Ruccione: *Mani di velluto*; 5. Chiochio: *Canzone romantica*; 6. Ferrari: *La pupa della nonna*; 7. Stazzonelli: *Tra la nebbia*; 8. Calza: *Se fossi milionario*; 9. Calzone: *Mamma mia*; 10. Veneri: *Fioradola*; 11. Marchetti: *Suona stanotte*; 12. Simonetti: *Bambina bionda*.

21.20: Notiziario.

21.30:

MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M° ARLANDI

1. Carabelli: *Poema del cielo*; 2. Pick Mangiagalli: *Valzer viennese* dall'opera «Notturno romantico»; 3. Canick: *Intermezzo*; 4. Saronno: *Mormorio di fronde*; 5. Menotti: *Fantasia*, dall'opera «Amelia al ballo»; 6. Raff: *Danza di dradi*.

22: ORCHESTRA diretta dal M° STRAPPINI: 1. Stazzonelli: *Di questo cuore*; 2. Savino: *La fata del boschetto*; 3. Narciso: *Sempre*; 4. Graziella: *E' più d'un anno*; 5. Taccani: *La tua voce*; 6. Schisa: *Quando mi guardi*; 7. Kramer: *Chi t'amerà più di me*; 8. Branco: *Quando piove*; 9. De Muro: *Chi sarà*.

22.30: MELODIE E ROMANZE: 1. Brahms: *Notte di maggio*, op. 43; 2. Strauss: *Ninna nanna*; 3. Respighi: a) *Nebbie*, b) *Nevicata*, c) *Pioggia*.

22.45-23: Giornale radio.

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima
ISTITUTO CESSIONI QUINTO
ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA P. LOMAZZO, 26

A. BORGHESI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

-Zampironi-
unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO
ZAMPIRONI - MESTRE

DA TUTTE LE STAZIONI DELL'EIAR
GIOVEDÌ 28 AGOSTO 1941-XIX ALLE ORE 20,40



La
MIRA LANZA

produttrice del **SAPONE IN POLVERE**
TIPO

Miral

offre ai radio-ascoltatori un concerto di musica leggera eseguito
dall'ORCHESTRA CETRA diretta dal Maestro BARZIZZA

**Il Miral non è una liscivia ma un vero sapone
che dà bellezza e candore alla biancheria.**

(Organizzazione SIPRA - Torino)



SENO

RASSODATO - SVILUPPATO - SEDUCENTE

si ottiene con la

NUOVA CREMA ARNA
a base d'ormoni

Meraviglioso prodotto che vi darà le più
grandi soddisfazioni rendendovi attraenti

IN VENDITA A L. 16,50
presso le Profumerie e Farmacie oppure vaglia a
S. A. F. - VIA LEGNONE, 57 - MILANO

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA DELL'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERUZIONI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOLLINI, EMORROIDI,
E OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - Costa L. 6

Chiedere l'opuscolo illustrativo R

Autor. Pref. 50325 - 4-9-1940-XVIII

LA POLVERE
TRASPORTA
MICROBI

*Attenti
alla Gola!*

Formitrol

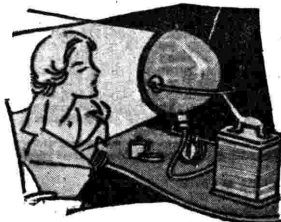


Le pastiglie di Formitrol rappresentano una sicura salvaguardia contro i processi morbosì dovuti alla penetrazione e all'impianto di germi infettivi sulle mucose delle prime vie respiratorie. E ciò perché i vapori di formaldeide svolgentisi dalle pastiglie allorché si sciolgono nella saliva, esercitano un energico potere microbida.

For-mi-trol
(tre sole sillabe)

D. A. Wender S. A. - Milano

Autorizzazione Prefettizia N. 33537 del 23-6-1941-XIX



Abbronzamento sano

della pelle potrete ottenere in casa vostra e in qualsiasi momento irradiandoVi col «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - Da 3 a 5 minuti al giorno sono già sufficienti.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra, alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

(Autorizz. Prefett. N. 76091 - 1941)

Arrestate subito la caduta
dei vostri capelli: potete
farlo con la preziosa

Bulbitamin

NUOVO RITROVATO SCIENTIFICO

È UN MEDICAMENTO CHE ARRESTA LA CADUTA E FA RIGRASCERE I CAPELLI

Chiedetela alle migliori farmacie e profumerie o
contro vaglia (o spedizione in assegno: L. 2 in più):

5 SPEDISCE GRATIS A RICHIESTA OPUSCOLO ILLUSTRATIVO

Istituto Scientifico moderno (Rep. R.) - MILANO - Corso Italia, 46 - (tel. 37-178)

L. 64

-Zampironi-

unico rimedio contro le zanzare

PREMIATO LABORATORIO

ZAMPIRONI - MESTRE

GOVEDÌ

28 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

7,30 Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8,15: Giornale radio.

8,30-9,30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10,45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Beril genietto poliziotto. Il prato dei campanelli* di Mario Chierighin

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,10 Borsa - Dischi.

12,30: Notiziario turistico - Dischi.

12,45: CANZONI E MELODIE: 1. Benzi: *Piccolo nido*; 2. Pecci-Mancini-Zambrelli: *Chi se la prende mure*; 3. Savino-Sopranzi: *Primavera romana*; 4. Giuliani-Bracchi: *Alfredo, Alfredo*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: SELEZIONI DI OPERETTE dirette dal M° ARLANDI: 1. Ostali: *Mirella*; 2. Artilli: *Mogliettina di carta*; 3. De Nigris: *Baci e gondole*; 4. Lehar: *Dove canta l'alioloda*.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO SCAMBIO DALLA GERMANIA.

14,45: Giornale radio.

15-15,25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi dalla Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Parole di ufficiali ai soldati: Ten. Col. Arturo Marpicati: «Un illustre inglese ci dà ragione» - Programma vario - «Notizie da casa».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE DA BORDIGHERA DEDICATA AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLA «COLONIA BIMBI DELLA LIGURIA».

17,40: CORO DI VOCI BIANCHE dell'E.I.A.R. diretto dal M° BRUNO ERMINIO: 1. Pachner: *Teneresse infantili*; 2. Giordano: *Festa degli alberi*; 3. Gallo: *La giostra dei fiori*; 4. Mascagni: *Lotoletta*; 5. De-Lupez: *I montanari*; 6. Sala: *Cade la neve*; 7. Gualini: *Canz. o marinier*; 8. Albanese: *La canzone del jocolare*; 9. Cuscina: *Maggiolata*; 10. Zanone: *Italia, sole del mondo*.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18,15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18,20: Notiziari e consigli pratici di economia domestica.

18,25-18,35: Conversazione culturale sull'Ungheria.

19,30 Conversazione artigiana.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Bolzoni: *Minuetto*; 2. Bormioli: *Zingaresca*; 3. Ranzato: *Carovana notturna*; 4. Bossi: *Valzer di Venere*; 5. Angelo: *Festa al castello*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Giovanni Ansaldi: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: Arcobaleno della canzone

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BAZZICCA

1. Daga: *Senza più parlare*; 2. Chiri: *Campane sarentine*; 3. Pintaldi: *Forse domani*; 4. Consiglio: *Forse, ma, chissà, però*; 5. Marchetti: *Quando una stella*; 6. Oliveri: *Il mio amore è un bersagliere*; 7. Asti: *Rosaiba*; 8. Fattori: *Gi piace sentire*; 9. Barzizza: *Domani*; 10. Montagnani: *Se dai retta a me*; 11. Stantero: *Foculare sprinto*; 12. Lacale: *Amapola*.
(Trasmissione organizzata per la Soc. AR. MIRA LANZA di Genova)

21,20:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ROBERTO CAGGIANO

1. Forino: *Tre canzoni popolari*: a) Canzone religiosa, b) Canzone d'amore, c) Canzone a ballo; 2. Longo: *Notturno*; 3. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico, op. 24

Nell'intervallo: (21,40): Alberto Casella: «Orizzonti», conversazione.

22,10: SERENATE E VALZER

ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA

1. Scassola: *Stella Maris*; 2. Bettinelli: *Serenata d'inverno*; 3. Mascagni: *Serenata*; 4. Pietri: *Ritorno*; 5. Rusconi: *Serenata a Manola*; 6. De Micheli: *Serenata dei bei*; 7. Manno: *Una notte a Vienna*; 8. De Marti: *Serenata alle stelle*; 9. Strauss: *Sangue viennese*.

22,45 (circa): Giornale radio.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13,15: CONCERTO del baritono LOUIS BERNARDI - Al pianoforte: BARBARA GUANNA: 1. Cimara: *Le ragazze che son di vent'anni*; 2. Gasco: *Selaggia*; 3. Tommasini: *La baia tranquilla*; 4. Mascagni: *Questo è il paese*.

13,30: Riasunto della situazione politica

13,45: CONCERTO del pianista ENRICO ROSSI VECCHI: 1. Beethoven: *Donna scozzese*; 2. Mozart: *Serenata*, dall'opera «Don Giovanni»; 3. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore*; 4. Ferrar-Treccate: *Schiaccianoci*; 5. Albeniz: *Navarra*.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisia

14,25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° FRAT: 1. Mari: *Dalle due alle tre*; 2. Fischer: *Tango spagnolo*; 3. Verganti: *Canzone della risata*;

4. Schmeling: *Canzone viennese*; 5. Astro: *Zisti*; 6. Marquina: *España*.

14,45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Giovanni Ansaldi: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40:

Giovannino il permalosio

Un atto di GIULIO SVETONI e G. BONGINI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Giovannino Pacifici, Leo Garavaglia; *L'avvocato Foroni*, Arnaldo Martelli; *Amalia, sua moglie*, Giorgia Andalo; *Elvira, loro figlia*, Vanna Polverosi; *Tamerici (vecchio) giovane di studio di Foroni*, Emilio Calvi; *Rosina, cameriera di Foroni*, Gioia Ceretti; *Il signor Giovacchini*, Gino Mavara.

Qualche anno fa.

Regia di GIUGLIELMO MORANDI

21,10:

ORCHESTRINA

diretta dal M° ZEME

1. Celani: *Dolcezza*; 2. Frustaci: *Piccolo pentaglio*; 3. Anellotti: *Storno, stornello*; 4. Consiglio: *Sentiero di sogno*; 5. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordino*; 6. Ferrari: *Inutile amore*; 7. Godini: *Breve romanzo*; 8. Joselito: *España*.

21,40: VOCI DEL MONDO: *Campane della vecchia Bologna*: a) San Petronio, b) La Scolastica, c) L'Arenco, d) Chiesa di Casalechio di Reno.

21,50: DISCHI DI VALZER: 1. Bianci: *Malombra*; 2. Carosio: *Edera*; 3. Siczinsky: *Vienna, Vienna*; 4. Strauss: a) *Il del Danubio azzurro*, b) *Vino, donna e canto*.

22,15:

ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M° MANNO

1. Mozart: *Tre valzer*; 2. Fusco: *Andantino*; 3. Tamaio: *Voci di primavera*; 4. Cilea: *Nel ridestarmi*; 5. Innocenzi: *Aria all'antica*; 6. Seracini: *Questa sera da me*; 7. Bucchi: *Strimpellata sentimentale*.

22,45-23: Giornale radio.

R. EDUCANDATO FEMMINILE - VOLTERRA (Toscana)

Convitto annoverato fra i primissimi del Regno
Aperto: intero anno - Clima eccellente - Locali rispondenti moderne esigenze - Termofone - Trattamento ottimo - Retta mille - Scuole legali interne - Corsi facoltativi

Chiedere programma illustrato indicando scuole desiderate

A. BORGHESI & C. S. A.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO



TEATRO SPAGNOLO

I diciotto massimi capolavori del grande teatro Spagnolo dal tempo della scoperta dell'America ai nostri giorni raccolti in un solo volume.



"C'è in questo Teatro Spagnolo, un prodigo rigoglio, una dilatazione della struttura scenica, che finisce per rappresentarci una sua vasta visione della vita: ch'è precisa, nitida, vorrei dir carnosa, nei particolari, e poi, nel complesso, ha qualcosa di simbolico, di allucinato, un alone immenso di mistero."

FERDINANDO NERI
(LA STAMPA)

800 pagine, 80 tavole f. t.
Rilegato in tela e oro con astuccio L. 60

BOMPIANI

Per chi paga l'abbonamento
alle radioaudizioni entro

SABATO 30 AGOSTO

la soprattassa prevista dalla
legge viene ridotta ad un quinto.

Le calze da donna di gran moda, sono di colore rosso-corallo

FRANCESCHI il creatore delle famose calze «Mille Aghi» dice:

«Per la presente stagione estiva e per la prossima autunnale, specialmente con gli abiti chiari, le calze da donna dovranno essere le «Mille Aghi Guirinale» di colore rosso-corallo che, per la loro vaporosa e aderente leggerezza conferiscono alla gamba femminile i pastosi riflessi del corallo».

Inviando vaglia postale o bancario di **Lire 50**
più L. 1 per le spese postali al calzettaio

FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano

si riceveranno in tutto il Regno, franco di porto, preziosamente custodite in quell'artistico cofanetto portacalze, che eleva le meravigliose guaine all'altezza di un dono principesco gradito da tutte le donne.

BUCATO PERFETTO

L'autobucato "Giglio" è un autentico prodotto di marca che vi permette di fare senza fatica un bucato perfetto senza deteriorare la biancheria. E' conforme alle disposizioni di legge.

GIGLIO
AUTOBUCATO ITALIANO

INDUSTRIE RIUNITE L. BERTONCINI - BERGAMO

LA CALVIZIE VINTA



... col ringraziarvi d'avermi fatto rinascere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.

PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI
(Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia e chiazze, capelli grigi o bianchi chiedere gratis l'opuscolo T al
Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9
PALERMO

Chiedere opuscolo illustrato RS/150

Mobili Eterni Vacchelli

**APUANIA CARRARA
PALAZZO VACCHELLI**

VENERDI

29 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-8.15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

9-9.15: (onda m. 420,8): LEZIONE DI ITALIANO PER GLI ASCOLTATORI CROATI.
10.45: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. « Appuntamento con Nonno Radio ».

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.15: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *La bella Galatea*, introduzione; 2. Cucinà: *Il pentaglio*, selezione; 3. Kuenneke: *Viaggio felice*, fantasia.

12.40: CANZONI E MELODIE: 1. Vetere-Manieri: *Tu, chimera*; 2. D'Alessandro: *Valzer dei baci*; 3. Rienza-Franchini: *L'ultima canzone*; 4. De Sica-Franchini-Cherubini: *Amarsi quando piove*; 5. Ruccione-Morini: *Mi dice il cuore*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE BRILLANTI dirette dal M° PETRALIA: 1. Savino: *Interludio*; 2. Roveroni: *Lupa*; 3. Fischer: *Tre tempi*; 4. Granigni: *Soldatini di legno*; 5. Allegri: *Il gatto in casa*, selezione dell'opere.

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Conversazione.

14.30: MUSICA VARIA: 1. Suppè: *Cavalleria leggera*, introduzione; 2. Angelo: *Intermezzo lirico*; 3. Bormoli: *Tarantella*; 4. Brogi: *Isabella Orsini*, intermezzo.

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Esposito: *Vinceremo*; 2. Sansone: *Fantasia orientale*; 3. Diaz: *Rapsodia spagnola*; 4. Artoli: *Serenissima*; 5. Palombi: *Passo il reggimento*.

21.15: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI: 1. Argella-Bonifazi: *Suona tromba*, da « Manovre d'amore »; 2. D'Anzi-Brachi: *Piccole bombe incamorate*, da « La sua canzone »; 3. Di Lazzaro-Mari: *Pastorella abruzzese*, da « La zia smemorata »; 4. Cial-Bistoli: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 5. Galassi-Mari: *Sognando di te*, da « L'ultimo combattimento »; 6. Bizio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 7. Argella-Vitali: *Valzer appassionato*, da « La granduchessa si diverte »; 8. Bizio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te*, da « Mia moglie si diverte »; 9. Caslar-Galdieri: *Cantieremo una canzone*, da « L'allegro fantasma ».

21.50: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO

1. Carabellia: *Primavera*; 2. Ferrari Trecate: *Strambotto in serenata*; 3. Bucci: *Canto e danza gitana*; 4. Malberio: *La cassetta dei sogni*; 5. Militello: *Romanza spagnola*; 6. Fusco: *Quando sei tra le mie braccia*; 7. Fischer: *Tarantella*.

22.15: ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI

1. Zecca: *Corrida*; 2. Bargon: *Bene, bravo, bis*; 3. Casiroli: *Devi ricordare*; 4. Vidale: *Nell'oscurità*; 5. Stanzonelli: *Buongiorno a te*; 6. Olivieri: *La violetta*; 7. Selvi: *Serenata romana*; 8. Gasti: *Ritorna tarantella*; 9. Catari-nella: *Tu come il sole*.

22.45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39^a - Tel. 27-326

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (3) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-11.35: Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12.10 Borsa - Dischi.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Angelo: *Sinfonietta*; 2. Svendsen: *Carnerale*; 3. Ollico: *Fiori del passato*; 4. Arlandi: *Preliudio a un balletto*; 5. Bonnard: *Ridda campagnola*; 6. Bucci: *Nel bosco delle ninfe*; 7. De Riso: *Vieni sul mare*; 8. Tiberino: *Episodi*.

14: Giornale radio.

14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° MANNO: 1. Cagna Cabiati: *Leggenda d'oro*; a) Carillon magico, b) Cenerentola, c) Pontana incantata; 2. Manno: *E' tornata primavera*; 3. Eucchi: *Alceste*; 4. Maghini: *Bella bambina*; 5. Escobar: *La trottoia*.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi connessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario.

17.15: Trasmissione dalla Sede dell'Accademia Chigiana di Siena:

Concerto

SCUOLA DI PIANOFORTE di ALFREDO CASELLA: Chopin: *Quarta ballata in fa minore*, op. 52 (pianista Maria Italia Biagi) - SCUOLA DI COMPOSIZIONE di VITO FRAZZI: Luigi Gargi: *Primo tempo*, dalla « Sonata in la » per violino e pianoforte (violinista Baldassare Spione - pianista Eugenio Bagnoli) - SCUOLA DI ARPA di ARA RUATA SASSOLI: 1. Handel: *Gavotta variata*; 2. Mortari: *Sonatina prodigio* (arapista Giovanna Giuliana) - SCUOLA DI PIANOFORTE di ALFREDO CASELLA: Liszt: *Ballata in mi minore* (pianista Lidia Zambelli) - SCUOLA DI ARTE Vocale di MARIA LARA: 1. Paradisi: *Quel ruscelletto*; 2. Pergolesi: *Ara*, dall'opera « Lu frate innamurato » (soprano Nanda Mari) - Al pianoforte: Sergio Lorenzi).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.

18.20-18.25: Radio rurale: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.25 TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20.30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

FILOMELA E L'INFATUATO

Dramma musicale in tre parti

Musica di GIAN FRANCESCO MALPIERO

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Filomela*, Alba Anzicotti; *L'infatuato*, Saturno Meletti; *Il Principe d'argento*, Piero Pauli; *Lo Scàiro*, Adolfo Zagonata.

LE FURIE DI ARLECCHINO

Intermezzo giocoso

Parole di LUIGI ORSINI e ADRIANO LUALDI

Musica di ADRIANO LUALDI

PERSONAGGI E INTERPRETI: *Colombina*, Gianna Perna Labia; *Arlecchino*, Adolfo Zagonata; *Fiordino*, Eugenio Valori.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo (21.30 circa): Le cronache del libro: Giuseppe Fancillotti: Libri per ragazzi.

22 (circa): Conversazione.

22.10:

Concerto

del violonista ANTONIO SARATO - Al pianoforte: SERGIO LORENZI

1. Gluck: *Mezzogiorno*; 2. Pizzetti: *Sonata in la per pianoforte e violino*; a) *Tempestoso*, b) *Molto largo* (Preghiera per gli innocenti), c) *Vivo e fresco*.

22.45-23: Giornale radio.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO N. 9569 - Padova.

Posseggo un radiogrammofono a cinque valvole che spesso presenta il seguente inconveniente: ad un tratto la ricezione scompare, per ritrovare la stazione occorre spostare leggermente la sintonia spostando l'asta indicatrice di qualche millimetro. Rettificata in tal modo la sintonia si verifica lo stesso inconveniente; occorre quindi riportare l'asta indicatrice al punto precedente. Ciò si verifica ad intervalli di tempo variabili.

Probabilmente la valvola oscillatrice del vostro ricevitore, esaurita od in via di esaurimento, determina l'inconveniente che ci segnalate.

NEOABBONATO - Milano.

Posseggo un radiorecettore a cinque valvole dotato di scala numerica. Ricevo bene soltanto alcune stazioni mentre altre mi giungono debolmente. Quale può essere la causa? Pense che la valvola del ricevitore siano esaurite. Come potrei constatarlo?

Per constatare lo stato di efficienza di una valvola occorre uno strumento di misura chiamato prova-valvole. Se le poche stazioni che ricevete bene sono ripartite su tutta la gamma si tratta probabilmente delle valvole in via di esaurimento; se invece tali stazioni sono concentrate in una parte della gamma l'inconveniente è dovuto alla taratura di qualche circuito oscillante.

ABBONATO ROMANO

Da poco più di un anno sono in possesso di un radiorecettore supereterodina a cinque valvole che ha sempre funzionato bene; in questi ultimi giorni però non posso più intercettare le onde corte perché la ricezione è avvolta da un fruscio così forte che impedisce ogni ricezione; a questo fruscio segue un continuo scoppietto. Da che cosa dipende?

Probabilmente si tratta di un contatto irregolare od imperfetto manifestatosi nel commutatore d'onda.

G. F. - Velletri.

Vorrei sapere se è pericoloso, durante un temporale, tenere il ricevitore in funzione.

E' imprudente tenere in funzione un ricevitore quando infuria un temporale se l'apparecchio è dotato di un cavo aereo esterno. In questo caso è bene collegare l'antenna direttamente a terra.

LETTORÉ TORINESE

Cosa debbo fare per evitare i disturbi convogliati dalla rete di alimentazione del mio ricevitore.

Per evitare che le tensioni ad alta frequenza perturbatrici possano giungere, per mezzo della rete, agli organi sensibili del ricevitore è opportuno inserire uno speciale filtro all'entrata della rete quanto più vicino possibile al ricevitore stesso. Tale filtro è costituito da capacità ed induttanze in modo da creare un passaggio verso terra alle correnti ad alta frequenza disturbatrici. Se ci inserite il vostro indirizzo, vi faremo pervenire lo schema di tale filtro.

ASSIDUO LETTORE - Chivasso.

Ho saputo, da molti tecnici e profani, di nuovi ricevitori provvisti di dispositivi per la sintonia. Che cosa sono?

L'indicatore ottico di sintonia, di cui sono provvisti tutti i miei ricevitori decattati, è un dispositivo che serve per indicare la sintonia esatta di un ricevitore. Questi dispositivi sono di vario tipo. Per ragioni di spazio non possiamo descriverli; se vi interessa avere altri particolari comunicateli il vostro indirizzo.

ABBONATO N. 78 - Verzuolo.

Posseggo due apparecchi radio. Quando sintonizzo uno di tali apparecchi l'altro emette dei fiacchi. Da che cosa può essere prodotto questo inconveniente?

Uno dei due ricevitori oscilla ed emette appunto il fischio riprodotto a sua volta nell'altro ricevitore.

ABBONATO DI MUGGIA

Un apparecchio radio, con antenna e presa di terra, è soggetto ad un maggior consumo di un apparecchio senza la presa di terra o di antenna?

L'antenna e la terra non hanno alcuna influenza sul consumo del ricevitore.

DILETTANTE A. H. - Viterbo.

Ho acquistato da poco tempo un ricevitore a sei valvole di cui mi è stata decattata la bontà. Detto apparecchio, modernissimo, possiede l'antenna automatica. In che cosa consiste?

L'antenna automatica, di cui sono provvisti alcuni ricevitori moderni, è un'antenna luce provvista di uno speciale dispositivo, collegato ad un capo alla rete di alimentazione del ricevitore.

30
AGOSTO

*ultimo giorno in cui si può
rinnovare l'abbonamento alle
radioaudizioni usufruendo
della riduzione della sopra-
tassa erariale.*

Vi sono ancora delle persone che hanno dimenticato di rinnovare il proprio abbonamento alle radioaudizioni.

Esse dovranno effettuare il versamento dei canoni arretrati al più tardi entro **SABATO 30 AGOSTO** perché:

gli **ABBONATI SEMESTRALI** che avrebbero dovuto versare la seconda rata entro il 31 luglio u. s. e che effettueranno il versamento entro il 30 agosto c. a., pagheranno la soprattassa ridotta di sole **L. 8,85**, mentre se il versamento sarà fatto dopo il 30 agosto, pagheranno la soprattassa intera di **L. 42,85**,
gli **ABBONATI ANNUALI** che avrebbero dovuto versare il canone di abbonamento entro il 31 gennaio u. s. e che effettueranno il versamento entro il 30 agosto c. a., pagheranno la soprattassa ridotta di sole **L. 51,35**, mentre se il versamento sarà fatto dopo il 30 agosto, pagheranno la soprattassa intera di **L. 81,35**.

Ricordiamo inoltre che a carico degli abbonati non in regola con il pagamento del canone può essere elevata dalle Autorità competenti contravvenzione punibile con ammenda da **L. 90** (cinquanta) a **L. 500** (cinquecento).

Gli abbonamenti debbono essere pagati presso qualsiasi Ufficio Postale o sede dell'Eiar a mezzo dell'apposito bollettino di versamento in c/c postale contenuto nel libretto personale di iscrizione alle radioaudizioni, mentre la soprattassa deve essere pagata (anche per mezzo di vaglia in uso per il pagamento di tasse) direttamente all'Ufficio del Registro.

CHI AVESSE SMARRITO IL LIBRETTO o non l'avesse a disposizione per pagare l'abbonamento alle radioaudizioni, potrà rivolgersi immediatamente alla Sede dell'Eiar competente territorialmente per la propria abituale residenza.

COLUMBUS

*Macchina moderna per
fare la pasta in casa*
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA
SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI
UTILI PER LA CASA
GAZZZENI-BERGAMO-CASELLA POST.75

SUPER IN LAMA

LA NAZIONALE
CHIEDILA OVUNQUE
NON TROVANDOLA
DAL VOSTRO FORNITORE
SCRIVETE DIRETTAMENTE
VI OFFIREMO
GRATIS-CAMPIONI
REPARTO UFFICIO VENDITA
LA NAZIONALE
VIA SUZZANI 225
MILANO

FABBRICA LAME

NON PIÙ CAPELLI GRIGI

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer Junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di **L. 15** alla **PROMFARMIA SINGER**
Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a



MESTRE

SABATO 30 AGOSTO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7.30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

Nell'intervallo (ore 8): Segnale orario.

8.15: Giornale radio.

8.30-9.30 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12.10 MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, introduzione dell'opera; 2. Albanese: *Gli allegri orsacchiotti*; 3. Fiaccone: *Serenata patetica*; 4. Ranzato: *La ronda dei fantasmi*; 5. Barbieri: *Giocattoli*.

12.30 CONCERTO del violoncellista ARCANGELO MASOTTI: Al pianoforte: ELENA MASOTTI MARTUCCI: 1. Bocerini: *Dal Concerto in re: a) Adagio, b) Allegro*; 2. Scarlatti: *Audania elephas*; 3. Alfano: *Danza romana*; 4. Mortari: *Sarabanda*; 5. Blas de Boshen: *Tonadilla*; 6. Nin: *Canzone murciana*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Travaglia: *Sinfonietta goldoniana*; 2. Strauss: *Vita d'artista*; 3. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 4. Giuliani: *Amari all'alba*; 5. Mascheroni: *Fantasia*; 6. Di Lazzaro: *Son felice se canto*; 7. De Micheli: *Prima suite*; 8. Drdia: *Serenata*; 9. Kuenneke: *Saltarello*.

11: Giornale radio.

11.15: MUSICA SINFONICA: 1. Mozart: *La clemenza di Tito*, introduzione dell'opera; 2. Humperdinck: *Haensel e Gretel*, preludio dell'opera; 3. Respighi: *Impressioni brasiliane*: a) Notte tropicale, b) Butantan, c) Canzone e danza.

14.45: Giornale radio.

15-15.25: Trasmissione a cura dell'Ufficio prigionieri, ricerche e servizi concessi della Croce Rossa Italiana: Elenco di prigionieri di guerra italiani.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - «Notizie da casa».

16.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17.15: TRASMISSIONE DA LOANO dedicata ai BALILLA e ALLE PICCOLE ITALIANE DELLA «COLONIA SCOLASTICA MILANESE».

17.35: DISCHI di successo CETRA: 1. Paisiello: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2. Cilea: *L'arlesiana*, «E' la solita storia» (tenore Tagliavini); 3. Alfano: *Resurrezione*, «Dio pietoso» (mezzosoprano Pedersoli); 4. Pizzini: *Sufle inartate*; a) Nel giardino settecentesco, b) Il buon Pierino, c) Nina nanna di Natale, d) Nostalgia alpina, e) C'era un re che aveva tre figlie, f) Topolino va soldato.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

18.15-18.25: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19.30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti dal giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30: Trasmissione da Lucerna:

MANIFESTAZIONI MUSICALI LUCERNESI

Concerto sinfonico

diretto dal M° OTTHAR SCHOECK
Musico di FRANZ SCHUBERT

1. *Sinfonia n. 8 in si minore* (Incompiuta): a) Allegro moderato, b) Andante con moto; 2. *Sinfonia n. 7 in do maggiore*: a) Andante - Allegro non troppo, b) Andante con moto, c) Allegro vivace (Scherzo), d) Allegro vivace (Finale).

Nell'intervallo (21 circa): L'INNAMORATO, scena di G. MARTINEZ-SIERRA. (Novità), Regia di NINO MELONI.

22.10: «Cipressi toscani», conversazione di Luigi Ugolini.

22.30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Gatti: *Azzurro*; 2. Bernardini: *Stretta sul mio cuore*; 3. Santacrose: *Forse tornerà*; 4. Schisa: *Bellezza mia*; 5. Cergoli: *Madonna malinconia*; 6. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi cari*; 7. Gardino: *Campana lontana*; 8. Frustati: *Maria Luisa*.

22.45 (circa): Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7.30-11.35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12.15: SESTETTO JANDOLI: 1. Mostajo: *Il mio cavallo*; 2. Romano: *Ombra*; 3. Prestana: *Paese d'amore*; 4. Bonavolontà: *Napoli che non muore*; 5. Consiglio: *Vorrei andare a Napoli*.

12.30: CANZONI E MELODIE: 1. Siciliani-Mari: *Un bacio e buona notte*; 2. Marchetti: *Tu sentirai nel cuore*; 3. Roverelli-Rivi: *Quando torna maggio*; 4. Ruccione-Pini: *Con un bacio d'amore*; 5. Fantasia su motivi di successo; 6. Savino-Soprani: *Primavera romana*; 7. Molto-Rovero: *Una carezza*; 8. De Muro: *Antionietta*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Aida*: a) «Ritorna vincitor» (soprano Pampanini), b) «Celeste Aida» (tenore Boerling), c) «O celi azzurri» (soprano Pedrini); 2. Mascagni: *L'amico Fritz*: a) Duetto delle ciliege (soprano Olivero, tenore Tagliavini), b) «Ed anche Beppe amo» (tenore Tagliavini), c) «Son pochi fior» (soprano Favero).

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: COMPLESSO ITALIANO CARATTERISTICO diretto dal M° PRAT: 1. Bianco: *Poica*; 2. Puzilise: *Antonio*; 3. Orue: *Perché*; 4. Carta: *Parata dei grilli*; 5. Forlani: *Serenata*; 6. Agostini: *Ranocchie innamorate*.

14.45-15: Giornale radio.

15-20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Mario Appellus: Commento ai fatti dal giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20.30:

L'isola della Fenice

Un atto di GIORGIO SCERBANENCO

PERSONAGGI E INTERPRETI: Aldus, filosofo, Guido De Monticelli; Gb. Sider, giurista, Angelo Bizzardi; Evelina Gre, ragazza, Stefania Piumatti; Marcello Caruso, milionario, Guido Verdiani; Fudai, agente, Gino Pestelli.

Regia di PIETRO MASSERANO

21 (ca): ORCHESTRINA diretta dal M° STRAPPINI: 1. De Muro: *Chi sarà*; 2. Filippini: *In gondola*; 3. Zecca: *Morena Castiglia*; 4. Rosati: *Destati, bambina*; 5. Raviole: *Che sai tu di me*; 6. Severini: *Sul Po*; 7. Sannicandro: *Bambola d'amore*; 8. Filippini: *Due occhi neri*; 9. De Muro: *Nuova rosa*.

21.30: ARCOBALENO MUSICALE

Orchestra diretta dal M° TRO PETRALIA

Nell'intervallo: Notiziario.

22.5: SELEZIONI DI OPERETTE

dirette dal M° ARLANDI

Nell'intervallo: Notiziario.

22.30: MELODIE E CANZONI: 1. Concina-Bruno: *Favole*; 2. Mignone-Primula: *Notte stellata*; 3. Ansaldi-Bracchi: *Tu sei la musica*; 4. Bertini: *Ultime jogle*; 5. De Marte-Garofalo: *Cot treno delle tre*.

22.45-23: Giornale radio.

VENEZIA

A CA' GIUSTINIAN

RASSEGNA DEL TESSILE e dell'Abbigliamento autarchico

20 AGOSTO

7 SETTEMBRE

1941 - XIX

6-7 Settembre Manifestazioni di alta moda

30-10 gli auspici dell'ENTE NAZIONALE DELLA MODA

CALZE ELASTICHE

per FLEBITI e VENE VARICOSE
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI in filo, lana, seta... INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIMI, POROSE, NON DANNO NOIA.
Cinta segreta, collorino, prezzo, opuscolo sulle vene e indicazioni per prendere le misure.

FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

MARASCA-ZARA
(CH'RR - B ANDY)

LUXARDO

teresse frequente e palestinense. — 19.40-19.50: Musica araba.
19.00-20.30 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19.20: Selezione dell'opera La forza del destino di Giuseppe Verdi. — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Rassegna della stampa italiana. — 20.10: (eventuale) Rassegna della stampa italiana. — 20.20: Musica varia.

20.00-20.30 (2 R 11 - 2 R 15): **PER L'EUROPA:** Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno.
20.40-21.20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6): Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: **INTERVALLO:** b) Per l'Europa Orientale (2 R 11 - 2 R 15) e onde medie: m 221,1; k/s 1357. — m 263,2; k/s 1140: 20.40: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in turco. — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 R 4 - 2 R 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: **INTERVALLO.**

21.20-22.00: (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15) e onde medie (solo fino alle 23.30): m 221,1; k/s 1357. — m 263,2; k/s 1140: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21.20: Notiziario in croato. — 21.30: Notiziario in bulgaro. — 21.40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22.00: Notiziario in corso (escluso 2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6). — 22.30-22.40 (circa): Ripetizione in italiano del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 R 4 - 2 R 6). — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: Notiziario in inglese e conversazione in inglese o musicale. — 23.30: Notiziario in italiano. — 23.40: **INTERVALLO.** — 23.50: Notiziario in greco. — 24.00: **INTERVALLO.** — 0.10: Notiziario in portoghese. — 0.20: Notiziario in inglese. — 0.30: Notiziario in spagnolo. — 0.40-0.55 (solo 2 R 3 - 2 R 6): Notiziario trasmesso dalla stazione di Montevideo. — 0.40: Notiziario in francese. — 0.50-1.00: **INTERVALLO.**

24.00-22.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15) e onde medie (solo fino alle 23.30): m 221,1; k/s 1357. — m 263,2; k/s 1140: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 24.00: Notiziario in arabo. — 21.30-22.00: Musica araba.

1.00-1.50 (2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1.00: Riasunto del programma. — 1.03: Musica varia. — 1.08: Segnale d'intervallo. — 1.07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1.10: Notiziario in portoghese. — 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1.40: Musica operistica: 1. Donizetti: «Don Pasquale» («C'erch'io dolana terra!»). 2. Rossini: «Il barbiere di Siviglia» («Dunque io son»). 3. Verdi: «Un ballo in maschera» («Ma dall'arido stelo»). 4. Cilea: «L'Arlesiana», racconto del pastore. 5. Puccini: «Madama Butterfly», duetto d'amore. — 1.50: Rassegna nautica. — 2.10: Musica varia: 1. Petrarca: «Ritmi di Strus». 2. Rossini: «Il barbiere di Siviglia». 3. Mammi: «E' tornata primavera». 4. Celant: «Qual'era d'incanto». — 2.30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano.

3.00-2.00 (2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Rassegna della stampa italiana. — 3.20: Rassegna settimanale in spagnolo. — 3.30: Musica varia. — 3.40: Notiziario in spagnolo. — 4.00: Notiziario in inglese. — 4.10: Commento politico in inglese. — 4.20: Conversazione in inglese. — 4.30: Canzoni popolari. — Pianista Germano Armandi. 1. Busoni: «Tre preludi». n. 2, 5, 8 dell'opera 37. 2. Handel: «Freddo e caldo». 3. Puccini: «Madama Butterfly», ep. 38 - Sopranos Dietrich-Mahle-Frattura. 1. Tosti: «Primavera». 2. Denza: «Stelle d'ora». 3. De Lucia: «Ballata medioevale». 4. De Angelis: «Il peccato». — Musica leggera. — 4.50: Notiziario in italiano. — 5.40: Rassegna della stampa italiana del mattino in inglese. — 5.45: Notiziario in francese. — 5.50: Notiziario in italiano. — 6.00: Commento politico in italiano. — 6.15-6.20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MARTEDÌ 26 AGOSTO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.40: Notiziario in italiano. — 6.50: Notiziario in inglese. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.40 (2 R 14 - 2 R 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Segnale d'intervallo. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese. — 8.50-9.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Giornale radio. — 9.00-9.30 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6): **OCEANIA.** — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica operistica: 1. Wagner: «Il maeval» («Pacifica»), serenata di Beethoven. 2. Leoncavallo: «Pagliacci» (Stridone). 3. Puccini: «Madama Butterfly», ep. 38 - Sopranos Dietrich-Mahle-Frattura. 1. Tosti: «Primavera». 2. Denza: «Stelle d'ora». 3. De Lucia: «Ballata medioevale». 4. De Angelis: «Il peccato». — Musica leggera. — 9.40: Notiziario in italiano. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: **INTERVALLO.** — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 R 14 - 2 R 15): Notiziario in turco.
12.30-12.45 (2 R 6 - 2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte).
13.00-13.15 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.
13.00-13.25: **BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 R 4 - 2 R 6): Segnale orario - Bollettino in italiano, inglese e francese. b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 R 11 - 2 R 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13.25 (2 R 6 - 2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese.
13.00-15.00 (m 221,1; k/s 1357. — m 240,2; k/s 18 e onde medie: m 221,1; k/s 1357. — m 240,2; k/s 18): **SECONDA TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.00-15.30 (2 R 6 - 2 R 8): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13.30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (circa): Musica varia. — 13.45: Conversazione in giapponese. — 14.00: Notiziario in olandese. — 14.10: Baritone Luigi Bernasconi. Organista Maria Anna Puccini. — 14.15: Notiziario in giapponese. — 14.20: Notiziario in francese. — 15.15: Musica leggera (o eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.
14.00-15.30 (2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.
15.00-15.10 (2 R 11 - 2 R 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — Cronache in tedesco.
15.10-15.20 (2 R 11 - 2 R 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

15.25-15.40 (2 R 14 - 2 R 15): Detattura del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano.
16.30-18.20 (2 R 4 - 2 R 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16.30: Musica sinfonica: 1. De Salabaz: «Juventus», poema sinfonico. 2. Martucci: «Notturno in mi bemolle maggiore». 3. Wagner: «Cosa allora». 4. Verdi: «La terra di leggend». — 16.50-18.20: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18.07 (circa): Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate. — 18.10: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in indostano. — 17.30: Notiziario in francese. — 17.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Notiziario in arabo. — 18.05-18.20: Conversazione in inglese.

17.30-18.00 (2 R 14 - 2 R 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 17.30: Notiziario in arabo. — 17.45-18.00: Concerto di musica nord-africana.
17.30-18.55 (2 R 11 - 2 R 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA.** — 17.30: Riasunto del programma e notiziario in portoghese. — 17.45: Musica operistica: 1. Wagner: «Tristano e Isolde». 2. Wagner: «I maestri cantori di Norimberga» («Nel verno a pie' del focolare»). 3. Verdi: «Il trovatore» («Conducta ella vera in ceppi»). 4. Rossini: «Il barbiere di Siviglia» («La colunna»). 5. Puccini: «Madama Butterfly» («Un ballo nel vedovo»). 6. Mascagni: «Le maschere». — 18.15: Notiziario in italiano. — 18.30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 18.40-18.50: Notiziario in spagnolo.

18.00-20.30 (2 R 11 - 2 R 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18.00: Notiziario in croato. — 18.10: Notiziario in greco. — 18.20: Notiziario in romeno. — 18.30: Notiziario in ungherese. — 18.40: Notiziario in turco. — 18.50-19.00: Notiziario in bulgaro.
18.30-20.30 (2 R 4 - 2 R 6): **TERZA TRASMISSIONE PER L'IMPERO.** — 18.30: Giornale radio. — 18.45: Notiziario in americano. — 19: Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale Italiana e in Libia. — 19.30: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — Commento politico - Notizie utili - Notizie da casa. — Programma musicale vario. — 20.00-20.30: Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.30 (2 R 7 - 2 R 8) e onde medie: m 221,1; k/s 1357. — m 240,2; k/s 18: **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 19.00: Recitazione del Corano. — 19.08: Notiziario in arabo. — 19.35: Conversazione in arabo su argomento d'interesse islamico e islamica. — 19.40-19.50: Musica araba.
19.00-20.30 (2 R 11 - 2 R 15): **NOTIZIARI PER IL NORD AMERICA.** — 19.00: Notiziario in inglese. — 19.10: Commento politico o conversazione in inglese. — 19.30: Musica varia. — 19.50: Notiziario in francese. — 20.00: Notiziario in italiano. — 20.10: Rassegna della stampa italiana. — 20.20-20.30: Canzoni popolari.

20.00-20.30 (2 R 11 - 2 R 15): **PER L'EUROPA:** Segnale orario - Giornale radio. - Commento ai fatti del giorno.
20.40-21.20: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (PRIMO GRUPPO):** a) Per il Mediterraneo Centrale (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6): Notiziario in maltese. — 20.50: Notiziario in italiano. — 21.00: Notiziario in francese. — 21.10-21.20: **INTERVALLO:** b) Per l'Europa Orientale (2 R 11 - 2 R 15) e onde medie: m 221,1; k/s 1357. — m 240,2; k/s 1140: 20.40: Notiziario in ungherese. — 20.50: Notiziario in turco. — 21.00: Notiziario in greco. — 21.10-21.20: Notiziario in romeno; c) Per l'Europa Centrale e Occidentale (2 R 4 - 2 R 6): 20.40: Notiziario in francese. — 20.50: Notiziario in tedesco. — 21.00: Notiziario in inglese. — 21.10-21.20: **INTERVALLO.**

21.20-21.40 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15) e onde medie (solo fino alle 23.30): m 221,1; k/s 1357. — m 263,2; k/s 1140: **NOTIZIARI SERALI PER L'ESTERO (SECONDO GRUPPO).** — 21.20: Notiziario in croato. — 21.30: Notiziario in bulgaro. — 21.40: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte). — 22.00: Notiziario in italiano. — 22.10: Notiziario in greco. — 22.20: Notiziario in spagnolo. — 22.30: Notiziario in francese (escluso 2 R 4 - 2 R 6). — 22.30-22.40 (circa): Ripetizione in italiano del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate Italiane e del Comando Supremo delle Forze Armate Germaniche (solo 2 R 4 - 2 R 6). — 22.45: Giornale radio in italiano. — 23.00: Notiziario in italiano. — 23.10: Notiziario in inglese. — 23.20: **INTERVALLO.** — 23.30: Notiziario in croato. — 23.40: Notiziario in greco. — 24.00: **INTERVALLO.** — 0.10: Notiziario in portoghese. — 0.20: Notiziario in inglese. — 0.30: Notiziario in spagnolo. — 0.40-0.55 (solo 2 R 3 - 2 R 6): Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione di Montevideo. — 0.40: Notiziario in francese. — 0.50-1.00: **INTERVALLO.**

21.40-22.00 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15) e onde medie (solo fino alle 23.30): m 221,1; k/s 1357. — m 263,2; k/s 1140: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 21.40: Notiziario in arabo. — 21.53-22.00: Musica araba.
1.00-3.00 (2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15): **TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO.** — 1.00: Riasunto del programma. — 1.03: Musica varia. — 1.08: Segnale d'intervallo. — 1.07: Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires. — 1.10: Notiziario in portoghese. — 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 26 di Montevideo (Uruguay). — 1.40: Programma speciale per l'Uruguay ritrasmesso dalla Radio di Montevideo - Canzoni romane e napoletane interpretate dal Quartier Generale delle Forze Armate. — 2.00: Conversazione in spagnolo su argomento di attualità. — 2.10: Pianista Germano Armandi. 1. Bach: «Jesu prelu» 2. Handel: «Gavotta variata». 3. Ruzsa: «L'Intempesto». op. 118, b. «Tre valzer». 4. Brahms: «Schizzo». 5. Pich Mangualt: «La ronda d'Arle». — 2.30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa. — 2.40-2.50: Notiziario in italiano.

3.00-3.15 (2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15): **TERZA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 3.00: Notiziario in italiano. — 3.10: Rassegna della stampa italiana. — 3.20: Conversazione in italiano. — 3.30: Concerto pianistico. — 3.50: Notiziario in spagnolo. — 4.00: Notiziario in inglese. — 4.10: Commento politico in inglese. — 4.20: Conversazione in inglese. — 4.30: Concerto sinfonico-voce. — 4.40: Notiziario in italiano. — 4.50: Rassegna della stampa italiana. — 5.00: Notiziario in inglese. — 5.10: Rassegna della stampa italiana. — 5.20: Notiziario in francese. — 5.30: Notiziario in italiano. — 5.45: Notiziario in portoghese. — 5.55: Notiziario in spagnolo. — 6.00: Commento politico in italiano. — 6.15-6.20: Rassegna della stampa del mattino in italiano.

MERCOLEDÌ 27 AGOSTO 1941-XIX

6.30-7.30 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6 - 2 R 11 - 2 R 15): **AMERICA OCCIDENTALE E PACIFICO.** — 6.30: Conversazione o commento politico in inglese. — 6.40: Canzoni siciliane e canzoni popolari. — 6.50: Notiziario in italiano. — 7.00: Notiziario in italiano. — 7.10: Rassegna della stampa italiana in inglese. — 7.20-7.30: Notiziario in italiano.

7.30-8.40 (2 R 14 - 2 R 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 7.30: Notiziario in turco. — 7.40: Notiziario in romeno. — 7.50: Notiziario in bulgaro. — 8.00: Notiziario in ungherese. — 8.10: Segnale d'intervallo. — 8.20: Notiziario in greco. — 8.30-8.40: Notiziario in francese.

8.50-9.30 (2 R 4 - 2 R 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

9.00-9.30 (m 240,2; k/s 713): **LEZIONI DI LINGUA ITALIANA PER GLI ASCOLTATORI CROATI.**

9.00-9.30 (2 R 3 - 2 R 4): **OCEANIA.** — 9.00: Notiziario in italiano. — 9.10: Musica operistica: 1. D'Elia: «Marcia militare». 2. Di Minello: «L'Arlesiana». 3. Verdi: «Il trovatore». 4. Wagner: «Lohengrin». — 9.20-9.30: Notiziario in italiano.

9.40-10.00 (2 R 4 - 2 R 6): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 9.40: Notiziario in spagnolo. — 9.50: Notiziario in portoghese. — 10.00: **INTERVALLO.** — 10.10-10.20: Notiziario in inglese.

12.15-12.25 (2 R 14 - 2 R 15): Notiziario in turco.
12.30-12.45 (2 R 6 - 2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma a parte).
13.00-13.15 (2 R 3 - 2 R 4 - 2 R 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'IMPERO:** Segnale orario - Giornale radio.

13.00-13.25: **BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE:** a) Per l'Europa Occidentale (2 R 4 - 2 R 6): Segnale orario - Bollettino in italiano, tedesco, inglese e francese. b) Per l'Europa Orientale e per i Paesi Arabi (2 R 11 - 2 R 15): Segnale orario - Bollettino in italiano, greco, bulgaro, croato, romeno, turco, ungherese e arabo.

13.00-13.25 (2 R 6): **PRIMA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA.** — 13.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13.20-13.25: Notiziario in portoghese. — 13.30-13.40 (onde medie: m 221,1; k/s 1357. — m 230,2; k/s 1303 e onde corte dalle 13.40 alle 15.00): 2 R 11 - 2 R 15: **SECONDA TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.00-15.30 (2 R 6 - 2 R 8): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indocina). — 13.30: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano, inglese e francese. — 13.40 (circa): Musica varia. — 13.45: Conversazione in giapponese. — 14.00: Notiziario in olandese. — 14.10: Baritone Luigi Bernasconi. Organista Maria Anna Puccini. — 14.15: Notiziario in giapponese. — 14.20: Notiziario in francese. — 15.15: Musica leggera (o eventuali notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero). — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.
14.00-15.30 (2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AMERICA.** — 14.00: Notiziario in inglese. — 14.10: Notiziario in italiano. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.
15.00-15.10 (2 R 11 - 2 R 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — Cronache in tedesco.
15.10-15.20 (2 R 11 - 2 R 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.

15.25-15.40 (2 R 14 - 2 R 15): Detattura del Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate in italiano.
16.30-18.20 (2 R 4 - 2 R 6): **MEDIO ORIENTE.** — 16.30: **Le fure di Arctemion.** un atto di Adriano Lualdi. — 16.50: Notiziario in italiano. — 17.00: Notiziario in italiano. — 17.10: Notiziario in indostano. — 17.15: Notiziario in indostano. — 17.30: Notiziario in indostano. — 17.50: Notiziario in indostano. — 18.05-18.20: Conversazione in italiano.

13,00-13,25 (2 RO 6): PRIMA TRASMISSIONE PER L'AME-

ITALIA LATINA E PER LA PENISOLA IBERICA. — 18.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 13.15: Notiziario in spagnolo. — 13.30-13.35: Notiziario in portoghese.

13.30-15.00 (Onde medie m. 221.1; k/c 1357 - m. 230.2; k/c 1308 e onde corte) **PRIMA TRASMISSIONE PER IL BACINO DEL MEDITERRANEO** (Vedi Secondo Gruppo).

13.30-15.30 (2 R 10 - 2 R 17): **ESTREMO ORIENTE** (Giappone, Cina, Malesia e Indonesia). — 15.30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. — 17.00: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 17.15: Notiziario in inglese. — 17.30 (Ezra): Musica leggera diretta dal M^{re} Angelini. — 14.00 (Notizie) in olandese. — 14.10: Musica varia. — 14.45: Giornale radio in italiano. — 15.00: **NOTIZIE IN FRANCESE** (Ezra). — 15.15: Notiziario in francese. — 15.30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 15.20-15.30: Notiziario in inglese.

14.00-14.30 (2 R 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER IL NORD AFRICA** (Ezra). — 14.30: Notizie da casa per gli equipaggi delle navi mercantili italiane residenti all'estero. — 14.20-14.30: Notiziario in francese.

15.00-15.30 (2 R 11 - 2 R 10 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: Cronache in bulgaro.

15.10-15.20 (2 R 11 - 2 R 15): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUZIONE INTERNAZIONALE DI AGRICOLTURA**: Comunicazioni in spagnolo.

15.25-15.40 (2 R 14 - 2 R 15): Detattura del Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano.

15.40-16.20 (2 R 10 - 2 R 6): **VEDIO ORARIO** (Ezra). — 16.20: Notizie da casa per i lavoratori residenti in A. O. I. e in Libia. — 16.30: **NOTIZIE IN FRANCESE** (Ezra). — 16.45: **NOTIZIE IN INGLESE** (Ezra). — 16.55: **NOTIZIE IN ITALIANO** (Ezra). — 17.00: Segnale orario - Giornale radio, Italia. — 17.15: Notiziario in inglese. — 17.30 (Ezra): Musica leggera diretta dal M^{re} Angelini. — 17.45-18.00: Concerto di musica nord-africana.

17.30-18.55 (2 R 14 - 2 R 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA**. — 17.40: Rassegno del programma radiofonico in italiano. — 17.50: **NOTIZIE IN ITALIANO** (Ezra). — 18.00: **NOTIZIE IN INGLESE** (Ezra). — 18.10: **NOTIZIE IN FRANCESE** (Ezra). — 18.20: **NOTIZIE IN SPAGNOLO** (Ezra). — 18.30: **NOTIZIE IN PORTOGHESE** (Ezra). — 18.40: **NOTIZIE IN GRECO** (Ezra). — 18.50: **NOTIZIE IN TURCO** (Ezra). — 19.00: **NOTIZIE IN ARABO** (Ezra). — 19.10: **NOTIZIE IN RUSSO** (Ezra). — 19.20: **NOTIZIE IN CINESE** (Ezra). — 19.30: **NOTIZIE IN GIAPPANESE** (Ezra). — 19.40: **NOTIZIE IN COREANO** (Ezra). — 19.50: **NOTIZIE IN VIETNAMESE** (Ezra). — 20.00: **NOTIZIE IN HINDI** (Ezra). — 20.10: **NOTIZIE IN URDU** (Ezra). — 20.20: **NOTIZIE IN PERSIANO** (Ezra). — 20.30: **NOTIZIE IN PASHTO** (Ezra). — 20.40: **NOTIZIE IN SINDHI** (Ezra). — 20.50: **NOTIZIE IN BENGALI** (Ezra). — 21.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 21.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 21.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 21.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 21.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 21.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 22.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 22.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 22.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 22.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 22.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 22.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 23.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 23.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 23.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 23.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 23.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 23.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 24.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 24.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 24.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 24.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 24.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 24.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 25.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 25.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 25.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 25.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 25.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 25.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 26.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 26.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 26.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 26.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 26.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 26.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 27.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 27.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 27.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 27.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 27.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 27.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 28.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 28.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 28.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 28.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 28.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 28.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 29.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 29.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 29.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 29.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 29.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 29.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 30.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 30.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 30.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 30.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 30.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 30.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 31.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 31.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 31.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 31.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 31.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 31.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 32.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 32.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 32.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 32.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 32.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 32.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 33.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 33.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 33.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 33.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 33.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 33.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 34.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 34.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 34.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 34.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 34.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 34.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 35.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 35.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 35.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 35.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 35.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 35.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 36.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 36.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 36.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 36.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 36.40: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 36.50: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 37.00: **NOTIZIE IN MALAYALAM** (Ezra). — 37.10: **NOTIZIE IN TAMIL** (Ezra). — 37.20: **NOTIZIE IN KANNADA** (Ezra). — 37.30: **NOTIZIE IN MALAYALAM**

42.00-22.00 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 5) - 2 RO 11 -
2 RO 15 e onde medie: m 221,1; KC/S 1357 - m 263,2;
KC/S 1140: QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI
ARABI. 21.40: Notiziario in arabo. 21.55-22.20:
Musica araba.

1.00-3.50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. - 1.00: Rassegna del programma. - 1.03: Musica varia. - 1.05: Segnale di frequenza. - 1.10: Musica in spagnolo. - 1.15: Segnale di Radio Selenid di Buenos Aires. - 1.10: Notiziario in portoghese. - 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 126 di Montevideo (Uruguay). - 1.30: Notiziario in spagnolo. - 1.35: Kilminty (Irlanda). - 1.40: Willy Ferre: Haendel: «Freudig» (in si bemolle maggiore) per archi e due oboi solisti; 2. Pizzetti: a) «Bul molo del porto di Fiamenotta»; b) «La danza bassa dello spiraglio»; da «La Phaedra»; c) «L'addio». - 1.45: Kilminty. - 1.50: Notiziario in spagnolo. - 1.55: «Nina nana». - 2.00: Notiziario in spagnolo. - 2.05: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. - 2.10: 2.50: Notiziario in italiano. - 2.15: 2.50: Notiziario in italiano.

3.00-4.00 (2 RO 10 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. - 3.00: Notiziario in italiano. - 3.10: Rassegna della stampa italiana. - 3.20: Conversazione in italiano. - 3.30: Organista Alessandro Fagnola. - 3.40: «L'addio». - 3.45: «L'addio». - 3.50: «Nina nana». - 4.00: «Toccato». - 4.05: «Toccato». - 4.10: «Toccato». - 4.15: «Toccato». - 4.20: «Toccato». - 4.25: «Toccato». - 4.30: «Toccato». - 4.35: «Toccato». - 4.40: «Toccato». - 4.45: «Toccato». - 4.50: «Toccato». - 4.55: «Toccato». - 5.00: «Toccato». - 5.05: «Toccato». - 5.10: «Toccato». - 5.15: «Toccato». - 5.20: «Toccato». - 5.25: «Toccato». - 5.30: «Toccato». - 5.35: «Toccato». - 5.40: «Toccato». - 5.45: «Toccato». - 5.50: «Toccato». - 5.55: «Toccato». - 6.00: «Toccato». - 6.05: «Toccato». - 6.10: «Toccato». - 6.15: «Toccato». - 6.20: «Toccato». - 6.25: «Toccato». - 6.30: «Toccato». - 6.35: «Toccato». - 6.40: «Toccato». - 6.45: «Toccato». - 6.50: «Toccato». - 6.55: «Toccato». - 7.00: «Toccato». - 7.05: «Toccato». - 7.10: «Toccato». - 7.15: «Toccato». - 7.20: «Toccato». - 7.25: «Toccato». - 7.30: «Toccato». - 7.35: «Toccato». - 7.40: «Toccato». - 7.45: «Toccato». - 7.50: «Toccato». - 7.55: «Toccato». - 8.00: «Toccato». - 8.05: «Toccato». - 8.10: «Toccato». - 8.15: «Toccato». - 8.20: «Toccato». - 8.25: «Toccato». - 8.30: «Toccato». - 8.35: «Toccato». - 8.40: «Toccato». - 8.45: «Toccato». - 8.50: «Toccato». - 8.55: «Toccato». - 9.00: «Toccato». - 9.05: «Toccato». - 9.10: «Toccato». - 9.15: «Toccato». - 9.20: «Toccato». - 9.25: «Toccato». - 9.30: «Toccato». - 9.35: «Toccato». - 9.40: «Toccato». - 9.45: «Toccato». - 9.50: «Toccato». - 9.55: «Toccato». - 10.00: «Toccato». - 10.05: «Toccato». - 10.10: «Toccato». - 10.15: «Toccato». - 10.20: «Toccato». - 10.25: «Toccato». - 10.30: «Toccato». - 10.35: «Toccato». - 10.40: «Toccato». - 10.45: «Toccato». - 10.50: «Toccato». - 10.55: «Toccato». - 11.00: «Toccato». - 11.05: «Toccato». - 11.10: «Toccato». - 11.15: «Toccato». - 11.20: «Toccato». - 11.25: «Toccato». - 11.30: «Toccato». - 11.35: «Toccato». - 11.40: «Toccato». - 11.45: «Toccato». - 11.50: «Toccato». - 11.55: «Toccato». - 12.00: «Toccato». - 12.05: «Toccato». - 12.10: «Toccato». - 12.15: «Toccato». - 12.20: «Toccato». - 12.25: «Toccato». - 12.30: «Toccato». - 12.35: «Toccato». - 12.40: «Toccato». - 12.45: «Toccato». - 12.50: «Toccato». - 12.55: «Toccato». - 13.00: «Toccato». - 13.05: «Toccato». - 13.10: «Toccato». - 13.15: «Toccato». - 13.20: «Toccato». - 13.25: «Toccato». - 13.30: «Toccato». - 13.35: «Toccato». - 13.40: «Toccato». - 13.45: «Toccato». - 13.50: «Toccato». - 13.55: «Toccato». - 14.00: «Toccato». - 14.05: «Toccato». - 14.10: «Toccato». - 14.15: «Toccato». - 14.20: «Toccato». - 14.25: «Toccato». - 14.30: «Toccato». - 14.35: «Toccato». - 14.40: «Toccato». - 14.45: «Toccato». - 14.50: «Toccato». - 14.55: «Toccato». - 15.00: «Toccato». - 15.05: «Toccato». - 15.10: «Toccato». - 15.15: «Toccato». - 15.20: «Toccato». - 15.25: «Toccato». - 15.30: «Toccato». - 15.35: «Toccato». - 15.40: «Toccato». - 15.45: «Toccato». - 15.50: «Toccato». - 15.55: «Toccato». - 16.00: «Toccato». - 16.05: «Toccato». - 16.10: «Toccato». - 16.15: «Toccato». - 16.20: «Toccato». - 16.25: «Toccato». - 16.30: «Toccato». - 16.35: «Toccato». - 16.40: «Toccato». - 16.45: «Toccato». - 16.50: «Toccato». - 16.55: «Toccato». - 17.00: «Toccato». - 17.05: «Toccato». - 17.10: «Toccato». - 17.15: «Toccato». - 17.20: «Toccato». - 17.25: «Toccato». - 17.30: «Toccato». - 17.35: «Toccato». - 17.40: «Toccato». - 17.45: «Toccato». - 17.50: «Toccato». - 17.55: «Toccato». - 18.00: «Toccato». - 18.05: «Toccato». - 18.10: «Toccato». - 18.15: «Toccato». - 18.20: «Toccato». - 18.25: «Toccato». - 18.30: «Toccato». - 18.35: «Toccato». - 18.40: «Toccato». - 18.45: «Toccato». - 18.50: «Toccato». - 18.55: «Toccato». - 19.00: «Toccato». - 19.05: «Toccato». - 19.10: «Toccato». - 19.15: «Toccato». - 19.20: «Toccato». - 19.25: «Toccato». - 19.30: «Toccato». - 19.35: «Toccato». - 19.40: «Toccato». - 19.45: «Toccato». - 19.50: «Toccato». - 19.55: «Toccato». - 20.00: «Toccato». - 20.05: «Toccato». - 20.10: «Toccato». - 20.15: «Toccato». - 20.20: «Toccato». - 20.25: «Toccato». - 20.30: «Toccato». - 20.35: «Toccato». - 20.40: «Toccato». - 20.45: «Toccato». - 20.50: «Toccato». - 20.55: «Toccato». - 21.00: «Toccato». - 21.05: «Toccato». - 21.10: «Toccato». - 21.15: «Toccato». - 21.20: «Toccato». - 21.25: «Toccato». - 21.30: «Toccato». - 21.35: «Toccato». - 21.40: «Toccato». - 21.45: «Toccato». - 21.50: «Toccato». - 21.55: «Toccato». - 22.00: «Toccato». - 22.05: «Toccato». - 22.10: «Toccato». - 22.15: «Toccato». - 22.20: «Toccato». - 22.25: «Toccato». - 22.30: «Toccato». - 22.35: «Toccato». - 22.40: «Toccato». - 22.45: «Toccato». - 22.50: «Toccato». - 22.55: «Toccato».

1.00-3.50 (2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. - 1.00: Rassegna del programma. - 1.03: Musica varia. - 1.05: Segnale di frequenza. - 1.10: Musica in spagnolo. - 1.15: Segnale di Radio Selenid di Buenos Aires. - 1.10: Notiziario in portoghese. - 1.25: Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla stazione C. X. 126 di Montevideo (Uruguay). - 1.30: Notiziario in spagnolo. - 1.35: Kilminty (Irlanda). - 1.40: Willy Ferre: Haendel: «Freudig» (in si bemolle maggiore) per archi e due oboi solisti; 2. Pizzetti: a) «Bul molo del porto di Fiamenotta»; b) «La danza bassa dello spiraglio»; da «La Phaedra»; c) «L'addio». - 1.45: Kilminty. - 1.50: Notiziario in spagnolo. - 1.55: «Nina nana». - 2.00: Notiziario in spagnolo. - 2.05: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna della stampa italiana. - 2.10: 2.50: Notiziario in italiano. - 2.15: 2.50: Notiziario in italiano.

3.00-4.00 (2 RO 10 - 2 RO 18): TERZA TRASMISSIONE PER L'AMERICA LATINA E IL PORTOGALLO. - 3.00: Notiziario in italiano. - 3.10: Rassegna della stampa italiana. - 3.20: Conversazione in italiano. - 3.30: Organista Alessandro Fagnola. - 3.40: «L'addio». - 3.45: «L'addio». - 3.50: «Nina nana».

[illegible]

ricordate che fra i vostri vicini vi possono essere delle persone che lavorano, che riposano, che hanno bisogno di non essere disturbate. Fate in modo che il suono del vostro apparecchio non sia troppo elevato: otterrete una migliore qualità di riproduzione sonora e allo stesso tempo userete una cortesia che sarà certamente molto apprezzata dai vostri vicini.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI

Breslavia (950 k/c/s - 315-8 m. 100 kW); Vienna (592, 506,8, 120); Böhmen (1115, 269,5, 60); Alpen (886, 338,6, 100); Danubio (922, 325,5, 100); Vistola (724, 1339, 100); Posen (1204, 249,5, 50); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32).

Trasmissione serale fissa di musica leggera e da ballo: ore 20.15-22: stazioni di Alpen - Vistola - Lussemburgo (m. 1293).

DOMENICA

- 15: Notiziario dell'esercito.
- 15.10 (ca): Radiococoncerto.
- 16: Programma di varietà - Nell'intervallo (17): Notiziario.
- 18: Echi dal fronte.
- 18.10: Concerto di musica d'opera.
- 19: Notiziario di guerra.
- 19.10 (ca): Radiococoncerto.
- 19.30: Notiziario dell'esercito.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Varietà musicale: *Perpetuum mobile* - Nell'intervallo (20.50): Notiziario di guerra.
- 22: Notiziario.
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
- 24: Notiziario.
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

LUNEDÌ

- 15: Notiziario dell'esercito.
- 15.10 (ca): Radiococoncerto.
- 16: Musica caratteristica e leggera.
- 17: Notiziario.
- 17.25: Concerto variato - Nell'intervallo (18): Cronaca libraria.
- 18.27: Dizione poetica.
- 19.30: Radiococoncerto.
- 19.10: Notiziario di guerra.
- 19.30 (ca): Radiococoncerto.
- 19.30: Notiziario dell'esercito.
- 19.45: Conversazione: *Il nostro esercito*, 20: Notiziario.
- 20.15: Serata di varietà: *Un po' per ciascuno* - Nell'intervallo (20.50): Notiziario di guerra.
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
- 24: Notiziario.
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

MARTEDÌ

- 15: Notiziario dell'esercito.
- 15.10 (ca): Radiococoncerto.
- 16: Musica caratteristica e leggera - Nell'intervallo (17): Notiziario.
- 17.25: Concerto variato.
- 18: Cori e musica della Gioventù Hitleriana.
- 18.27: Dizione poetica.
- 19.30: Radiococoncerto.
- 19.10: Notiziario di guerra.
- 19.30: Notiziario dell'esercito.
- 19.45: Cronaca politica.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Programma vario: *I cento anni della canzone* e *Deutschland*.
- 20.50: Notiz. di guerra.
- 21.35: Concerto di musica d'opera.
- 22: Notiziario.
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
- 24: Notiziario.
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

MERCOLEDÌ

- 15: Notiziario dell'esercito.
- 15.10 (ca): Radiococoncerto.
- 16: Musica caratteristica e leggera.
- 17: Notiziario.
- 17.10 (ca): Conversazione.
- 17.25: Concerto variato.
- 18.27: Dizione poetica.
- 18.30: Radiococoncerto.
- 19.10: Notiziario di guerra.
- 19.30: Radiococoncerto.
- 19.30: Notiziario dell'esercito.
- 19.45: Conversazione: *La guerra marittima*.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Musica caratteristica e leggera.
- 20.50: Notiz. di guerra.
- 21.15: Melodie e canzoni.
- 22: Notiziario.
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
- 24: Notiziario.
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIOVEDÌ

- 15: Notiziario dell'esercito.
- 15.10 (ca): Radiococoncerto.
- 16: Musica caratteristica e leggera.
- 17: Notiziario.
- 17.10 (ca): Conversazione.
- 17.25: Concerto variato.
- 18: Belle canzoni della Germania.
- 18.27: Dizione poetica.
- 18.30: Radiococoncerto.
- 19: Notiziario di guerra.
- 19.10 (ca): Radiococoncerto.
- 19.30: Notiz. dell'esercito.
- 19.45: Cronaca politica.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Concerto di strumenti a fiato.
- 20.50: Notiz. di guerra.
- 21.15: Musica viennese.
- 22: Notiziario.
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
- 24: Notiziario.
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

VENERDÌ

- 15: Notiziario di guerra.
- 15.10 (ca): Radiococoncerto.
- 16: Concerto di musica d'opera.
- 17: Notiziario.
- 17.25: Programma vario: *Musica e aneddoti*.
- 18: Musica caratteristica e leggera.
- 18.27: Dizione poetica.
- 18.30: Radiococoncerto.
- 19.10: Notiziario di guerra.
- 19.30 (ca): Radiococoncerto.
- 19.30: Notiz. dell'esercito.
- 19.45: Conversazione: *La nostra arma aerea*.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Trasmissione in memoria di Hermann Löns.
- 20.50: Notiz. di guerra.
- 21.35: Concerto dedicato a Mozart.
- 22: Notiziario.
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
- 24: Notiziario.
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

SABATO

- 15: Notiziario dell'esercito.
- 15.10 (ca): Radiococoncerto.
- 15.30: Notiz. di guerra.
- 16: Concerto variato.
- 17: Notiziario.
- 17.25: Concerto orchestrale ritmato.
- 18.27: Dizione poetica.
- 18.30: Radiococoncerto.
- 19: Notiziario di guerra.
- 19.10 (ca): Radiococoncerto.
- 19.30: Notiz. dell'esercito.
- 19.45: Cronaca politica.
- 20: Notiziario.
- 20.15: Serata di varietà.
- 20.50: Notiz. di guerra.
- 21.35: Musiched'opere.
- 22: Notiziario.
- 22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
- 24: Notiziario.
- 0.10 (ca)-2: Concerto notturno.

GIAPPONE

TRASMISSIONE GIORNALIERA

JZJ 11800 k/c/s - 23,42 m
JLG 4 15105 k/c/s - 19,86 m

- 21: Segnale d'apertura.
- 21.5: Notiziario giapponese.
- 21.25: Conversazione oppure musica folkloristica.
- 21.40: Notiziario tedesco.
- 21.55: Conversazione oppure musica folkloristica.
- 22.35: Notiziario in lingua italiana.
- 22.50: Radiococoncerto.
- 23: Notiziario inglese e francese.
- 23.45: Conversazione o musica folkloristica.
- 23.55: Musica varia.
- 0.30: Chiusura della trasmissione.

UNGHERIA

Budapest 346 k/c/s - 549,5 m - 120 kW

DOMENICA

- 19.20: Musica di dischi.
- 19.35: Radiococoncerto della Transilvania.
- 20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
- 20.20: Musica da jazz.
- 20.45: Cronaca sportiva.
- 21: Dumas padre: *Les Misérables* di Saint Cyr, commedia in 4 atti.
- 22.40: Notiziario.
- 23.10: Orchestra zigena.
- 24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
- 0.25: Musica per quintetto.
- 1: Ultime notizie.
- 19.20: Concerto dedicato a Mozart.
- 19.45: Cronaca politica.
- 20.20: Ritrasmissione da Salisburgo: R. Strauss: *Il cenerente della rosa*, opera in tre atti - Nell'intervallo (22.40): Notiziario.
- 21: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
- 0.25: Musica da ballo.
- 1: Ultime notizie.
- 19.10: Concerto vocale.
- 30: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
- 30.20: Le canzoni della strada.
- 30.15: Radioreclamo.
- 22.40: Notiziario.
- 23.10: Concerto della Banda municipale.
- 24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
- 0.30: Orchestra zigena.
- 1: Ultime notizie.

LUNEDÌ

- 19.05: Musica da ballo.
- 20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
- 20.20: Melodie e canzoni ungheresi.
- 21.10: Concerto dell'Orchestra dell'Opera: I. Dohnányi: *Fantasi Simfonica* n. 1.
- 22.40: Notiziario.
- 23.10: Musica da ballo.
- 23.35: Concerto variato.
- 24: Notizie in tedesco, italiano, inglese, francese ed esperanto.
- 0.30: Musica di dischi.
- 1: Ultime notizie.
- 19.15: Concerto corale.
- 20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
- 20.20: Radioreclamo.
- 21.35: Orchestra zigena.
- 21.55: Dizione poetica.
- 22.40: Mozart: *Quartetto d'archi in la maggiore*.
- 22.40: Notiziario.
- 22.50: Concerto di Banda militare.
- 24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
- 0.25: Musica da ballo.
- 1: Ultime notizie.

MARTEDÌ

- 19.15: Concerto corale.
- 20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
- 20.20: Radioreclamo.
- 21.35: Orchestra zigena.
- 21.55: Dizione poetica.
- 22.40: Mozart: *Quartetto d'archi in la maggiore*.
- 22.40: Notiziario.
- 22.50: Concerto di Banda militare.
- 24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
- 0.25: Musica da ballo.
- 1: Ultime notizie.
- 19.15: Concerto di Banda militare.
- 20: Notizie in ungherese, tedesco e romeno.
- 20.20: Attualità varie.
- 20.50: Conversazione.
- 21.15: Melodie ungheresi.
- 22: Conversazione: *Un anno fa*.
- 22.20: Radiococoncerto.
- 22.40: Notiziario.
- 23.10: Radioreclamo.
- 24: Notizie in tedesco, italiano, inglese e francese.
- 0.25: Musica di dischi.
- 1: Ultime notizie.

MERCOLEDÌ

- 19: Conversazione con musica.

BULGARIA

Radio Sofia 850 kHfz - 352,9 m - 100 kW

DOMENICA

- 19: Concerto orchestrale.
- 19.20: Concerto vocale.
- 20: Musica leggera e da ballo.
- 20.15: Notiziario tedesco.
- 20.45: Notiziario bulgaro.
- 20.55-21.30: Musica da ballo.
- 19: Concerto sinfonico.
- 20.15: Notiziario tedesco.
- 20.45: Notiziario bulgaro.
- 21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
- 21.15-21.30: Musica da ballo.

LUNEDÌ

- 19: Concerto sinfonico.
- 20.15: Notiziario tedesco.
- 20.45: Notiziario bulgaro.
- 21: Notizie in italiano, francese ed inglese.
- 21.15-21.30: Musica da ballo.

MARTEDÌ

- 19: Programma vario: *La nostra Patria*.
- 19.45: Musica da camera.
- 20.15: Notiziario tedesco.
- 20.45: Notiziario bulgaro.
- 20.55: Rassegna settimanale in tedesco.
- 21-21.30: Musica da ballo.

MERCOLEDÌ

- 19: Concerto orchestrale dedicato a Borodin.
- 20.15: Notiziario tedesco.
- 20.30: Musica leggera e da ballo.

SLOVACCHIA

Bratislava . . . 1004 k/c/s; 298,8 m; 13,5 kW
Presov . . . 1240 k/c/s; 241,9 m; 1,5 kW
Banska Bystrica . . . 352 k/c/s; 765 m; 30 kW

DOMENICA

- 19: Notiziario slovacco.
- 19.20: (Presov): Radiococoncerto.
- 20 (Presov): Programma vario per gli Slovacchi all'estero.
- 21: Musica riprodotta.
- 22: Notiziario slovacco.
- 22.20: Notizie in ucraino.
- 22.30: Notizie in russo.

LUNEDÌ

- 19: Notiziario slovacco.
- 19.20: Attualità varie.
- 19.30: Radiococoncerto.
- 20: Radiodramma.
- 21.30: Serata folkloristica: *Canzoni del popolo slovacco*.
- 22: Notiziario slovacco.
- 22.20: Notizie in ucraino.
- 22.30: Notizie in russo.

MARTEDÌ

- 19: Notiziario slovacco.
- 19.20: Attualità varie.
- 19.30: Canzoni popolari slovacche.
- 20: Trasmissione in memoria degli eroi.
- 20.40: Conc. orchestrale: composizioni eroiche.
- 21.20: Radiococoncerto.
- 21.30: Musica riprodotta.
- 22: Notiziario slovacco.
- 22.20: Notizie in ucraino.
- 22.30: Notizie in russo.

MERCOLEDÌ

- 19: Notiziario slovacco.
- 19.20: Attualità varie.
- 19.30: Musiched'opere.
- 20: Conversazione.
- 20.15: Canzoni e melodie.
- 20.30 (Presov): Conversazione.

I programmi della Croazia e della Romania non ci sono pervenuti in tempo per la pubblicazione.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

RITORNO IN CITTÀ

il fascicolo doppio di

BELLEZZA

MENSILE DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

Comitato di Direzione: CIPRIANO E. OPPO, Presidente
GIO PONTI - LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI

*con tutta
la moda
d'autunno*

è in vendita in tutte le edicole



Per la prima volta in Italia una rivista di moda, alla pari delle grandi pubblicazioni del genere nel mondo, presenta in agosto: la linea, i colori, le fogge, gli abiti, le pellicce, i cappelli ed i particolari dell'autunno-inverno; anticipando così di oltre un mese la messa a punto della moda italiana per la nuova stagione.

**IL FASCICOLO DOPPIO DI QUASI
DUECENTO PAGINE, COSTA 20 LIRE**

Abbonamento annuo L. 150 - Abbonamento trimestr. L. 40
Per i versamenti serviteVi del conto corr. post. N. 2/23000

Chi procura cinque abbonamenti ne riceve uno in omaggio

Abbonamenti e pubblicità: **EDITRICE E. M. S. A.** - Via Roma, 24 - Telefono 53-425 - TORINO